L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665 - C.C. Postale 8-815 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — Anno XLIV - N. 54 — (Spedizione in abbonamento postale)

Cent. 30 la copia — ABBONAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 75.— • SEMESTRE L. 38.— • TRIMESTRE L. 20.— Estero: ANNO L. 160.— • SEMESTRE L. 81.— • TRIMESTRE L. 42.— Pei paesi della Convenz. di Madrid uguai prezzo che per l'interno attraverso gli uff. post

DOMENICA 5 MARZO 1939-XVII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Aste L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665.

Alba luminosa per il Pontificato di Pio XII

L'incoronazione avrà luogo nell'Aula delle Benedizioni - Tutto il popolo adunato in Piazza San Pietro potrà seguire le fasi del rito fastoso

Oltre il profano

Davanti al Papa, ogni vero credente, si trova spontaneamente e bene soltanto in ginocchio. Questa premessa è da ricordare: e si formulava appunto, spontanea e squillante, nel nostro spirito mentre meditavamo i commenti e gli osanna che la stampa di tutto il mondo, come un fiume incontenibile, ha dedicato al successore di Pio XI. E' un plebiscito impressionante. Rinnova la coincidenza di consensi, di ammirazione e di attesa cui assistemmo alla morte di Papa Ratti. Gli auspici del nuovo Pontificato non potrebbero essere più radiosi. C'è sete, nel mondo. C'è attesa. C'è emozione. In tanto contrasto di dottrine morali, e di interessi materiali, si fa istintivo il bisogno di trovare almeno un punto di riferimento comune: una vetta cui poter guardare: una legge scolpita nel diamante, vera per tutti gli uomini e per tutti i tempi: un'autorità che la rappresenti e serva di garanzia e di appello agli uomini: ma appunto perciò si ammette e si proclama che questa Dottrina e questa Autorità devono essere al di fuori e al di sopra degli urti contingenti del tempo: partecipi di ciò che è eterno, quintessenziate di spirito, di verità e di carità. Chi mai se non la Chiesa incarna questo ideale? E quale uomo se non il Pontefice lo realizza nel suo magistero quotidiano?

Forse mai come in questo momento la Storia ha veduto tanta concentrazione di speranze intorno alla Chiesa. L'umanità sempre più organizzata, il mondo sempre più accessibile, si trovano a perfetto agio intorno a un Centro che rappresenti l'unità: il fulcro della trascendenza cui gravitano tutte le coscienze umane. (E' la frase di un giornale romeno: « Il Vaticano sempre più diventerà il centro di raccordo di tutte le forze della pace, della ragione e della sanità morale »; frase che si fonde al grido di un foglio nordico (uno tra i molti) « Il mondo ha bisogno di una grande potenza spirituale sopra le diverse lingue temporali ».

Attenti! Bisogna dunque che questo vertice, perchè tale, stia bene al di sopra di noi. Non esso si deve abbassare alla nostra pianura piena di risse: ma noi ad esso dobbiamo salire. Ogni istintiva tendenza a valutare, soppesare, fare raffronti su voci di un qualsiasi bilancio politico è disarmonica.

Non si leggono senza raccapriccio talune... classificazioni. Per fortuna innocue e lontane da noi. Infatti Colui che rappresenta Cristo, che è chiamato da Cristo a portare la mitezza, la conciliazione, la Fede agli uomini, con precedenza solo per chi è più lontano o più sofferente; il Mistico che in un universo irto di istinti materiali deve far risuonare costante la voce della spiritualità, E' DI TUTTI E NON E' DI NESSUNO. Tanto meno può vedersi rivendicato a cause che fossero anche legittime ma che per essere terrene non gli appartengono, non possono essergli riferite.

Più giusto è metterci nello stato d'animo della vera Fede e della vera devozione. Atteggiamento di chi ascolta, non giudica o preclassifica: non chi dà: ma di chi riceve. E sopra tutto di chi si radica nella volontà di credere e di obbedire. Ripetiamo: dinanzi al Papa si sta bene soltanto in ginocchio!

A Lui noi dobbiamo assicurare un ossequio cui inducono la Fede e la ragione; ossequio pieno di distanza, di affetto e di discrezione, come si conviene verso Chi è gravato dell'immane peso di una responsabilità unica al mondo. Ogni pronostico è irriverente prima di essere assurdo. E qui ha ragione un giornale tedesco il quale sottolinea come gli Uomini eletti all'altissima Cattedra di Roma, siano visibilmente irraggiati da una vera Pentecoste dello Spirito: capolavoro di Dio in cui ogni uomo vanamente cercherebbe di figgere occhi profani.

Torniamo al lucente mosaico degli elogi e degli inni commossi: « Un Papa energico seducente carica di esperienza » si scrive in Belgio. E in Olanda: « Un gran lavoratore e un diplomatico esperto ». « Una delle più belle figure della Chiesa Cattolica». Altrove: « Uomo senza paura portatore di un alto ideale ». « Con Lui la Chiesa di Roma farà intendere la sua voce in tutti i paesi ». « I suoi doni di uomo di Stato, la sua eloquenza, la sua grande cortesia ispirano ammirazione e rispetto ». « Un grande umanista ». « Il rematore a cui è confidata la barca di Pietro è la garanzia che Dio non ha ritirato la sua mano ». « Un così grande Papa succede a un così grande Papa».

Insomma noi abbiamo la sensazione di vivere un'ora di luce. Voglia Iddio che questa premessa sia il segno di una giornata fulgente, di un meriggio trionfante: e dia a noi Iddio Sommo la forza di preparare lo spirito docile e sensibile alle ispirazioni dall'alto: svuotati del greve fardello umano: alati nel fremito di un messaggio divino.

O Maestro dei popoli: nel tuo verbo di spiritualità riposa il presupposto di ogni vero progresso civile: il substrato della grandezza umana.

Raimondo Manzini

Il nuovo Papa continuerà *l'opera di pace*

OTTAWA, 4 sera

La stampa dedica largo spazio alla elezione del nuovo Pontefice, di cui pubblica diffuse biografie. I giornali esprimono l'opinione che Pio XII vorrà continuare l'opera di pace del Suo Predecessore.

L'*Ottawa Journal* scrive che gli appartenenti ad ogni fede partecipano alla gioia dei 400 milioni di cattolici, perchè il Vaticano è il centro della Cristianità e perchè Pio XII proseguirà lungo la via tracciata dal defunto Pontefice.

L'allocuzione del Papa *nei commenti tedeschi*

MONACO DI BAV., 4 sera

Nel dare rilievo alla prima Allocuzione di Pio XII, i giornali mettono in evidenza come in essa sia molto sottolineata l'idea della pace.

Le *Muenchner Neueste Nachrichten* notano che un'altra importante manifestazione del nuovo Papa è la risposta alle felicitazioni del Re e Imperatore e del Duce in cui parla della «A noi carissima Nazione Italiana».

GIORNATA INTENSA

CITTA' DEL VATICANO, 4

La seconda giornata del Pontificato di Pio XII è trascorsa nel raccoglimento e nel lavoro. La vita per così dire ufficiale intorno alla sua augusta Persona non avrà principio che martedì prossimo, quando saranno riprese le udienze dette di tabella, cioè quelle che regolarmente il Papa concede ogni settimana, nei giorni stabiliti, ai Cardinali e capi delle Congregazioni romane e ad altri dignitari della Curia.

Questa mattina il Santo Padre ha ricevuto mons. Tardini e mons. Montini, capi delle due sezioni della Segreteria di Stato, i quali, tra l'altro, gli hanno dato comunicazione di fasci di telegrammi giunti da tutte le parti del mondo con i voti e le felicitazioni più cordiali per la sua augusta Persona e per il felice inizio del suo Pontificato.

Le manifestazioni di gioia, di plauso, di fiduciosa aspettativa che da ogni parte si moltiplicano verso il novello Pontefice romano danno veramente a quest'alba di Pontificato i più lieti auspici ed aprono il cuore alle più sorridenti speranze.

Alle 11 il Santo Padre è rimasto solo nel suo studio attendendo al disbrigo delle pratiche correnti che, continuando le abitudini del suo Predecessore, compie personalmente con la massima diligenza anche nei più minuti particolari.

Quando, martedì, ricominceranno le udienze Sua Santità avrà trasferito il suo studio nell'appartamento nobile pontificio e precisamente in quella Biblioteca privata che ha visto per così lungo periodo la fatica quotidiana dei Papi che si son succeduti sul trono di S. Pietro.

Chi sarà il Segretario di Stato?

Tutte le altre sale dell'appartamento pontificio saranno aperte per il servizio ordinario di anticamera. Rimane, invece, ancora chiuso ed in parte sigillato l'appartamento privato ove è morto Pio XI e che ha bisogno di urgenti riparazioni perchè durante il lungo Pontificato di lui non si erano mai potuti compiere in esso notevoli lavori di mantenimento neanche quando il Papa stava lunghi mesi a Castelgandolfo perchè l'appartamento privato doveva essere sempre a disposizione in qualunque momento egli si fosse deciso di ritornarvi.

Domani e lunedì il Papa continuerà a ricevere nel suo appartamento privato.

Per domani è fissato il ricevimento della Camera Apostolica, che così intensamente ha lavorato durante la sede vacante, e dei religiosi Salesiani. Molti Cardinali si sono recati in Segreteria di Stato e fra gli altri Seredi, Villeneuve, Nasalli Rocca, Iorio ed altri. I Cardinali esteri resteranno ancora a Roma fino dopo l'Incoronazione e gli americani si imbarcheranno il 16 marzo. L'attesa è viva per le nomine che il nuovo Pontefice dovrà fare e prima fra tutte quella del Segretario di Stato. Ancora però esse non sono state annunciate. Per la carica importantissima di Segretario di Stato si fanno insistentemente i nomi dei Cardinali Maglione e Tedeschini.

I Cardinali all'Incoronazione

L'Arcivescovo di Boston ha lasciato fino dalla sera stessa dell'elezione del nuovo Papa la Città del Vaticano ed ha preso alloggio al Grande Albergo di Via delle Terme di Diocleziano. Nella giornata di ieri hanno lasciato Roma per raggiungere la propria diocesi i Cardinali Ascalesi, Arcivescovo di Napoli; Schuster, Arcivescovo di Milano e Boetto, Arcivescovo di Genova. Stamani alle 10.05 è partito il Cardinale Piazza, Patriarca di Venezia. E' probabile che nei prossimi giorni altri Porporati raggiungeranno le rispettive sedi. Però tutti ritorneranno a Roma per essere presenti alla solenne incoronazione di Pio XII.

L'imposizione della Tiara

Come già abbiamo pubblicato, sono cominciati nella Basilica Vaticana i preparativi per l'incoronazione del Santo Padre, fissata per il 12 corrente. L'atto dell'Incoronazione, come è noto, ha luogo dopo la Messa solenne e secondo l'antica consuetudine si sarebbe dovuto svolgere nell'atrio della Basilica vaticana.

Data però l'enorme affluenza del pubblico che si prevede, allo scopo di rendere possibile a tutti di godere la magnifica solennità, l'Incoronazione sarà fatta nell'Aula delle Benedizioni sovrastante all'atrio stesso. Una grande impalcatura sarà eretta in corrispondenza del balcone centrale dal quale giovedì passato il Papa ha impartito la sua prima benedizione ed ivi, al cospetto dell'immenso popolo che sarà raccolto nella Piazza, il Cardinale Primo Diacono imporrà al nuovo Pontefice la Tiara ornata delle tre corone.

Sua Ecc.za il Conte Giovanni Szembek sottosegretario per gli affari esteri della repubblica di Polonia, che già partecipò come inviato straordinario del suo Governo alle esequie del Pontefice defunto, tornerà nella stessa qualità per rappresentare la Polonia all'Incoronazione di Sua Santità Pio XII.

Devoto messaggio a Pio XII del generalissimo Franco

BURGOS, 4 sera

Il Generalissimo Franco ha inviato al Pontefice il seguente telegramma:

«In mio nome et in nome della Spagna, eminentemente cattolica, che tanto sta lottando contro i nemici della Fede, invio a Vostra Santità felicitazioni filiali ed i più fervidi voti di prospero e lungo Pontificato».

La figura di Pio XII esaltata nella Spagna nazionale

S. SEBASTIANO, 4 sera

I giornali dedicano numerose colonne alla cronaca ed ai commenti dell'elezione del Pontefice. L'attività, da lui svolta come Segretario di Stato, viene largamente illustrata e magnificata.

El Correo Espanol di Bilbao, a conclusione della nota biografica del nuovo Pontefice, osserva che dalle straordinarie doti intellettuali e spirituali di Pio XII si può trarre la fondata speranza che il suo Pontificato sarà fecondo di bene per la Chiesa Romana.

La Voz de Espana di S. Sebastiano dichiara che la Spagna, purificata dai morti della sua crociata, si offre al nuovo Papa per continaare la missione di spada vigilante al servizio della Cristianità, come al tempo imperiale.

Il redattore diplomatico del *Diario Vasco* osserva che la rapida elezione del nuovo Pontefice si spiega con le sue eccezionali qualità.

Un rapporto di Badoglio al Duce *sui lavori difensivi alla frontiera occidentale libica*

ROMA, 4 sera

Il Duce ha ricevuto il Maresciallo d'Italia Badoglio, il quale, di ritorno dalla Libia, gli ha fatto un minuzioso rapporto sui lavori di sistemazione difensiva della frontiera occidentale libica.

Laval a Roma?

PARIGI, 4 sera

Negli ambienti politici francesi circola la voce che la Delegazione parlamentare francese che partirà per Roma per assistere alla cerimonia dell'incoronazione del Pontefice avrà alla testa l'ex-Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri, Pietro Laval.

Si dice che Laval approfitterà del suo soggiorno romano per cercare di ottenere informazioni ufficiali sulla precisa natura delle rivendicazioni italiane nei confronti della Francia.

Si accenna persino all'eventualità che l'uomo politico francese chieda di essere ricevuto in udienza da altissime personalità italiane.

"Inermi ma fidenti,,

La lettura del Liber pontificalis, *in questi giorni di attesa per la coronazione di Pio XII, diventa un nutrimento spirituale sostanziosissimo. Attraverso le pagine della cronistoria, di ramo in ramo ci si avvicina alla radice del meraviglioso albero dinastico del Papato. Niente, meglio del* Liber, *aiuta a renderci conto della prodigiosa floridezza dell'istituzione. Quanto sangue eroico ha irrorato e fecondato il crescere di questa pianta del miracolo!*

Sfogliamo a caso.

Che dice il Liber pontificalis, *ad esempio, di San Callisto primo, vissuto all'alba del terzo secolo della nostra èra?* « Martyrio coronatus est ».

E di San Ponziano, succeduto a Urbano I.? « In quel tempo il Vescovo Ponziano e il sacerdote Ippolito furono deportati in esilio da Alessandro nell'isola malsana di Sardegna, sotto il consolato di Severo e di Quinziano, e là, afflitto e macerato dalle percosse, morì ».

E Sant'Antero? « Egli pure fu coronato di martirio e fu sepolto nel cimitero di Callisto nella Via Appia ».

Hic martyrium passus est 14 Kal. februarias *dice il* Liber *per San Fabiano.*

Gli succedette S. Cornelio, al quale Decio fece tagliare il collo.

Ugual sorte, tragica e gloriosa, toccò a San Lucio, che dopo l'esilio soffrì la decapitazione.

La formula di « martyrio coronatus est » *è ripetuta per Santo Stefano I. Lo seguì sul trono di San Pietro, e nella morte per decollazione, San Sisto secondo.*

E così, avanti, per quante pagine ancora!...

Un'onda vermiglia sembra cospargerle di porpora. Non è questo il segreto della prima conquista cristiana di Roma?

Tutto un popolo testimoniava con l'effusione del sangue la propria Fede. Il condottiero — il Papa — per primo.

*

Dopo il periodo delle Catacombe, rifulge quello delle Basiliche. Il trionfo dopo la tortura.

Pontefici martiri non si incontrano più, o soltanto di rado, nella storia della « dinastia che non muore ».

Ma una forma di tormento è sempre connessa inscindibilmente, costituzionalmente, si vorrebbe dire, con la dignità augusta del sommo Sacerdozio. Il peso immane, schiacciante di un governo universale, che impegna la responsabilità di fronte a Dio e di fronte a tutte le genti.

Vi è un accento prorompente di sincerità nelle primissime parole rivolte al mondo da Pio XII: «... Ci sentiamo come sgomenti innanzi alla tremenda responsabilità cui la Divina Provvidenza, nei suoi imperscrutabili disegni volle chiamarCi... ».

*

Vien fatto di pensare ad altri remoti Predecessori di Pio XII, che l'autorità imperiale condannava con barbarie raffinata a diventare «custodi di belve».

Il Pastore universale del gregge di Cristo trasformato per ignominia in guardiano di bestie feroci... Quale atroce ironia! pisodio antico, se ci lasciassimo prendere da un impulso pessimi-

Eppure a guardar bene, nell'estico, potremmo scoprire un significato simbolico.

L'amara constatazione homo homini lupus *non vale ancora oggi, troppo spesso, fra individui e fra popoli? Un istinto ferino esplode selvaggiamente nell'uomo tutte le volte che si allontana da Dio, dal suo timore, dalla sua legge.*

Ma il primo messaggio di Pio XII non è un documento di sfiducia, è un documento di serenità e di forza. Inermi, ma fidenti. *E' il suo motto.*

Inermi in un mondo armato; fidenti nella misericordia di Dio e, nonostante tutto, nella buona volontà degli uomini.

e. c.

Il Papa riceve e benedice i congiunti

Rievocazioni di prelati e di vecchi insegnanti - Un barbiere di eccezione

ROMA, 4 sera

Si apprende che assai commovente è stata la visita dei familiari al Pontefice che ha impartito loro la prima benedizione, come Papa, fra l'emozione intuitiva di tutti i presenti. Erano presenti le sorelle e i cognati. Su questa visita il prof. Mengarini, cognato del Pontefice ha dichiarato:

«E' stato quello un momento di grande commozione, il Pontefice si è visto contornato dalle persone più care del suo cuore, dai nipoti, dai cognati, dalle sorelle, e si è intrattenuto con essi per più di mezz'ora in discorsi affabili e familiari.

«Nel suo appartamento privato, i congiunti, inginocchiati ai suoi piedi, hanno devotamente ricevuto la benedizione del Papa, del loro amato Papa per i quale è infinitamente cresciuta la loro devozione».

Pio XII — quand'era Cardinale — in visita agli ammalati dell'Ospedale di S. Spirito in Roma

Mons. Rossignani e Padre Moretti

Mons. Pio Rossignani, da nove anni segretario di Pio XII, ha dichiarato che Sua Santità è ancora profondamente commosso, e forse ancora un po' stanco. Non ha ricevuto ancora nessuno, se non appunto gli intimi, in questa prima giornata di Pontificato. Ora Egli deve disporre le sue alte cure a molti urgenti provvedimenti da prendere. Urge, per esempio, nominare il Camerlengo di Santa Romana Chiesa.

Anche il Padre Moretti, Postulatore generale dell'Ordine dei Minimi, ricorda la grande pietà e devozione che ha sempre distinto il Card. Pacelli. Ricorda che Egli durante le cerimonie del Sacro Collegio si raccoglieva a tal punto in preghiera da astrarsi completamente da quando lo circondava. Si parla di Lui come uomo di pensiero, come un grande pensatore, un grande dotto. Mons. Rossignani lo ha seguito nei suoi numerosi viaggi all'estero.

Della prodigiosa memoria di Pio XII si narra poi questo episodio. Egli doveva pronunciare a Lourdes un grande discorso che aveva in animo di leggere, perciò se ne era portata una copia stampata nitidamente. Ma cominciò poi a parlare, senza guardare il foglio. Ebbene, pronunciò il discorso intero e molto lungo, a memoria, senza cambiare nemmeno di una parola il testo stampato.

Conosce ben sette lingue e talmente alla perfezione, che alla adunanza della stampa cattolica egli potè pronunziare come si sa, il discorso ai congressisti di tutto il mondo ripetendolo sette volte, per quanto erano le lingue di cui è profondo conoscitore, in modo da farsi capire senza traduttore dagli intervenuti di ogni Nazione.

Ricordi di professori

Uno dei professori che fu insegnante di Pio XII, è Evaristo Carusi, che per vari anni è stato ordinario in varie Università italiane e allo *Studium Urbis*, un eminente cultore di diritto romano e di diritto orientale. Il prof. Carusi, che è laico ed ammogliato, ha 73 anni ed è professore emerito della Università di Roma e tuttora insegna alle Facoltà universitarie ecclesiastiche passate dall'Apollinare all'Ateneo Lateranense. Basso, dal volto asciutto e roseo, coi capelli brizzolati, Evaristo Carusi ha un aspetto di sanità e di vigore che si potrebbe quasi definire giovanile.

E' nativo di Celano, in provincia di Aquila, e sebbene, mentre parla con chiara eloquenza, abbia qualche leggera accentuazione dialettale abruzzese, ama considerarsi romano, avendo trascorso nell'Urbe moltissima parte della sua vita.

— Voi, professore, foste insegnante del Santo Padre? — gli è stato domandato.

— Sì, ho lagrande gioia e l'onore di avere avuto tra i miei allievi il Pontefice. Mi pare di vederlo tuttora, sebbene siano trascorsi tanti anni, innanzi alla mia cattedra, assorto e attento, un giovane di nobile aspetto, magro, alto, dalla figura ascetica, sempre pensoso con un atteggiamento che denotava la sua appassionata dedizione allo studio dei problemi dello spirito. Conservo di lui il ricordo più simpatico e più elevato.

— Chi sono gli altri insegnanti e compagni di scuola di Eugenio Pacelli?

Un episodio

— Degli insegnanti ricordo il prof. comm. Augusto Milani, che è attualmente mio collega nel Collegio degli avvocati del Sacro Concistoro. Dei compagni di scuola ricordo il Cardinale Tedeschini. Eugenio Pacelli e Federico Tedeschini erano i mie migliori allievi, quelli coi quali ero più in contatto e coi quali mi era gradito, anche dopo le lezioni, trattenermi a discutere di problemi religiosi e scientifici. Eugenio Pacelli dimostrava una alta intelligenza e una bontà eletta e studiava con profondo fervore.

« Mi ritorna nitidamente alla memoria un episodio in cui rivolsi ai miei alunni prediletti una frase scherzosa che oggi ha trovato conferma nel Conclave del 2 marzo: come sempre solevo fare dopo le elezioni, un mattino mi soffermai nei corridoi presso un gruppo di studenti nel quale erano Eugenio Pacelli e Federico Tedeschini. Si svolgeva un animato dibattito sopra un argomento religioso. Il futuro successore di Pietro ed il futura Principe della Chiesa erano protagonisti della discussione e seppero così acutamente dimostrare la giustezza della loro tesi e persuadere gli astanti che ne rimasi entusiasta e dissi loro sorridendo: «*Bravi, forse uno di voi due diventerà Papa*».

— Così è avvenuto, professore.

— Già. E sono tanto lieto per il fausto avvenimento della elezione di Pio XII. Conobbi ed apprezzai, quando egli era giovane studente, la bontà, l'ingegno e l'equilibrio del Santo Padre che durante le discussioni sulla questione romana, (ora felicemente risolta), in quel tempo vivamente accese, mostrava sempre un profondo senso di italianità.

Il prof. Carusi ha concluso affermando di essere sicurissimo che il Pontificato di un uomo di cui ha potuto sempre ammirare le qualità eccezionali sarà glorioso e fecondo per la cristianità.

Anche il prof. Neviani che fu professore di storia naturale, del giovanissimo Eugenio Pacelli al Liceo Visconti, ricorda con commozione come fosse diligente, intelligente e zelante. Oggi il prof. Nexiani ha 81 anni e ricorda di averlo incontrato l'antico discepolo all'Accademia dei Nuovi Lincei, avvicinandosi a Lui, già cardinale, dal quale ebbe una calorissima stretta di mano. Il Cardinale si mostrò felicissimo dell'incontro col vecchio Maestro.

Anche il barbiere dice...

Un altro che ha ricordi personali è nientemeno il... barbiere di Pio XII. Luigi Evangelisti, il barbiere di Pio XII, da anni ha un appalto nell'interno del Vaticano, uer gli Svizzeri. Li serve, come si dice, di barba e capelli nella botteguccia che ha aperto a questo scopo in uno dei cortili della Città del Vaticano. Pio Evangelisti ha anche una bottega di barbiere nella vicina via delle Mascherine, in Borgo, e così da uno Stato all'altro, egli corre per servire gli altri clienti, aiutato da tre o quattro garzoni e dal figliolo. E' stato il barbiere che ha servito nel Conclave dal quale è uscito pontefice Pio XI. Nell'attuale Conclave aveva inviato il figliolo Eclio, ma questa volta l'Evangelisti *junior* ha avuto ben poco da fare.

Luigi, il padreè il barbiere del Cardinale Pacelli da sette anni e mezzo. L'ultima volta che ha servito l'attuale Pontefice è stato una quindicina di giorni addietro. E' con commozione che l'Evangelisti ricorda certi particolari: « S. Em. mi fece chiamare come il solito; mi precipito e S. Em. mi dice: — Mi dispiace che ti sia disturbato, se avevi da fare io avrei aspettato ».

Figurarsi, l'umile figaro, si affanna ad assicurare il Porporato che, in qualsiasi caso, avrebbe rinunciato, pur di servire il Cardinale Camerlengo. Ma Eugenio Pacelli insiste: non vuole che il suo barbiere perda tempo e forse anche clienti per intratetnersi e correre da lui.

«Era sempre così — ha aggiunto l'Evangelisti — ogni qualvolta andavo a servirlo. Si preoccupava sempre del mio lavoro, del mio tempo; non sapevo come fare a rassicurarlo su questo punto».

Ogni volta, il barbiere rimaneva presso il Porporato circa tre quarti d'ora. Solo per i capelli però. La barba, S. Em. preferiva farla da solo. Usa per questo un rasoio elettrico di sicurezza.

«E' stato S. Em. che mi fatto vedere come la barba può essere rasa senza sapone — ha soggiunto il figaro. — Così «a secco», come si dice in termine tecnico. Io non volevo crederci e S. Em. mostrandomi la guancia bene rasa: «Guarda figliolo se è possibile».

Il barbiere ha poi soggiunto che Eugenio Pacelli ama molto praticare lo sport da camera. Ogni volta che il Cardinale lo chiamava in Vaticano, lo Evangelisti posava la sua giacchetta bianca da lavoro e ne infilava una nera di circostanza.

Il Card. Pacelli a vederlo comparire così in «chiccheri e piattini» scuoteva amabilmente il capo e con sorriso di dolce rimprovero: «Perchè fai sempre tanti complimenti figliolo? Vieni da me così come lavori nel tuo salone. Non voglio tu perda tempo alcuno per i complimenti.

L'approvazione del bilancio del Consorzio di Credito per le opere pubbliche

ROMA, 4 sera

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Credito per le opere pubbliche ha approvato il bilancio per l'esercizio 1938, il quale registra un periodo di intensa attività dell'Istituto, essendo stati stipulati mutui per la cospicua cifra di lire 860.991.704,50 ed emesso obbligazioni per lire 760.700.000. L'intero ciclo di lavoro dell' Istituto, in circa un ventennio di attività, si compendiava, pertanto, al 31 dicembre 1938, nelle seguenti cifre: 7.603.498.950,74 lire di mutui stipulati e 7.219.028.900 lire di obbligazioni emesse e collocate.

I finanziamenti effettuati nell' Esercizio 1938 hanno riferimento, per circa 92 milioni, a lavori di bonifica, per oltre 106 milioni a costruzioni stradali, per 32 milioni a costruzioni navali, e per oltre 630 milioni ad opere di piano regolatore, igieniche, edilizie e di comunicazione urbana, eseguite da Comuni ed altri Enti pubblici. Tra i finanziamenti di quest'ultima categoria, è di particolare importanza il mutuo di lire 450 milioni, concessi al Governatorato di Roma per l'attrezzamento dell'azienda governatoriale elettricità ed acque, e per la esecuzione di altre notevoli opere, principalmente connesse con l'Esposizione universale del 1942.

Gli utili conseguiti nell'Esercizio ascendono a lire 23.103.345.87.

Dopo averne prelevato la somma di lire 2 milioni a disposizione del Duce, per piccoli lavori ed opere assistenziali, ed una elargizione di lire 50.000 per la Città Universitaria di Roma, la più gran parte degli utili, e cioè lire 13.403.210,17, è stata attribuita a riserve. Al capitale consorziale è stata assegnata una remunerazione del 7 per cento.

L'Istituto come di consueto, ha posto ogni cura nella vigile limitazione delle spese generali e di amministrazione, il cui complessivo importo, per l'Esercizio decorso, ha rappresentato un costo di gestiione di soli 12 centesimi per ogni mille lire di capitale a mutuo.

Un processo ad Apuania per peculato e concussione

APUANIA, 4 sera

Alla Corte d'Assise si è concluso un importante processo per peculato e concussione, nel quale erano imputati i vigili sanitari Maurizio Nocchi, Luciano Andreani e Gino Buratti, il primo dipendente dall'Ufficio sanitario del Comune e gli altri due dal Laboratorio provinciale d'igiene.

Il Procuratore Generale aveva chiesto la condanna di tutti gli imputati e precisamente del Nocchi per concussione e peculato a cinque anni e due mesi di reclusione; per l'Andreani e il Buratti, imputati della sola concussione, a tre anni di reclusione. Il Collegio di difesa si era battuto per l'assoluzione. Nella sentenza il Buratti e l'Andreani sono stati assolti per insufficienza di prove e con tale formula è stato assolto per il reato di concussione il maggiore imputato Nocchi. Per il peculato costui è stato invece condannato a tre anni e tre mesi di reclusione, con tutte le conseguenze di legge.

Altra grave accusa contro l'evaso delle Assise

MILANO, 4 sera

L'elenco delle accuse che saranno elevate contro quel tale Luigi Calatroni già evaso dalle nostre Assise durante un processo a suo carico per furti e rapine e arrestato a Parigi, si arricchisce ora di una nuova gravissima imputazione, quella di aver sparato a bruciapelo quattro colpi contro una guardia, dandosi poi a precipitosa fuga.

Frattanto il Calatroni è stato da Torino tradotto a Milano, e rinchiuso nel Cellulare in attesa del processo alle Assise.

Un acrobata precipita durante un esercizio

MILANO, 4 sera

Il ginnasta diciottenne Renato Russo durante un esercizio acrobatico al teatro « Puccini » è precipitato nel vuoto andando a finire fuori della rete fra le poltrone che per buona sorte in quel punto non erano occupate.

Il disgraziato ginnasta è stato raccolto svenuto e perdente sangue e trasportato alla guardia medica di piazzale Oberdan, prima, poi all'Ospedale Maggiore.

Cade in una pentola di acqua bollente

NOVARA, 4 sera

A Casalino il bambino Sergio Albertini, fu Antonio, di 2 anni, stava giocando nella cucina in un momento in cui la madre si era assentata quando, avvicinandosi ad una pentola di acqua bollente, stordito dal vapore, cadeva nel recipiente.

Le condizioni del piccino sono disperate.

Assassino condannato all'ergastolo

SALERNO, 4 sera

Il 17 giugno 1937 il pregiudicato Andrea Trapani noleggiata una vettura pubblica si faceva condurre a Ponte Cagnano. Di ritorno il Trapani uccideva il vetturino Francesco Caprano a colpi di pugnale. Il processo è terminato ieri sera alla Corte di Assise con la condanna all'ergastolo dell'assassino.

In Estremo Oriente

La questione di Sciangai risolta amichevolmente

TOKIO, 4 sera

A seguito delle laboriose trattative, svoltesi in questi ultimi giorni fra il Console generale giapponese, Miura, ed il Presidente del Consiglio municipale di Sciangai, Franklin, sull'attività terroristica cinese nella zona delle Concessioni, la questione è stata ora risolta amichevolmente.

Accompagnato dai suoi consiglieri, il Presidente, Franklin, si è recato a far visita al Console giapponese informandolo che il Consiglio municipale della zona internazionale ha accettato, incondizionatamente, le contro richieste giapponesi in relazione alle misure da prendersi per prevenire ulteriormente attentati terroristici a Sciangai.

Le autorità giapponesi hanno fatto visita ai comandanti internazionali informandoli dell'accordo intervenuto fra essa ed il consiglio municipale della zona delle concessioni. I comandanti delle forze internazionali si sono dichiarati soddisfatti.

La presa di Haichow

TOKIO, 4 sera

L'occupazione di Haichow al termine orientale della ferrovia di Lunghai e l'accerchiamento di 60 mila uomini cinesi nella parte nord est del Kiangsu sono indicati nei dispacci dalla zona di operazioni cinese come due importanti episodi della nuova vittoriosa offensiva giapponese e della campagna di rastrellamento che va effettuandosi con brillanti risultati in vari settori. La presa di Haichow nel giro di una settimana è considerata come un fatto d'arme eccezionale. Le forze giapponesi hanno iniziato la loro avanzata su Haichow il 26 febbraio scorso da cinque punti differenti, fra l'altro, hanno effettuato un fulmineo sbarco di sorpresa a Autungwei, la città di confine posta fra lo Shantung e il Kiangsu. I cinesi in previsione dell'attacco nipponico prima di darsi alla fuga, hanno compiuto opera di distruzione.

Due funzionari cinesi assassinati a Canton

Ostaggi in garanzia

HONG KONG, 4 sera

I terroristi cinesi entrano in azione anche nella Cina Meridionale. Presso Canton, ieri vennero assassinati due funzionari cinesi nominati dai giapponesi, e cioè i magistrati di prima istanza di Tungkung e di Lin-Po.

A quanto viene riferito le Autorità militari giapponesi avrebbero chiesto a tutti i capi dei villaggi di quei distretti di consegnare entro oggi cinque ostaggi ciascuno, come garanzia contro il ripetersi di assassinii e di altri atti di terrorismo, nelle rispettive località.

Attacchi alla frontiera sovietico-mancese

HSING KING, 4 sera

Undici soldati sovietici, sono caduti uccisi nel corso di due attacchi compiuti contro un posto della frontiera del Manciukuo, rituato a nord di Manciuli. Da parte mancese non si è avuta alcuna vittima.

Secondo informazioni ufficiali di fonte giapponese gli aviatori nipponici hanno bombardato 200 giunche cinesi, che trasportavano truppe sul Fiume Azzurro.

IN PALESTINA

Altri progetti?

Il Gran Mufti interpellato

LONDRA, 4 sera

I giornali informano che nella riunione d'ieri fra i rappresentanti britannici e la delegazione ebraica alla Conferenza per la Palestina il Ministro delle colonie, Mac Donald, per evitare il ritiro degli ebrei dalla Conferenza avrebbe promesso che potranno essere discussi altri progetti oltre quello britannico.

Tuttavia si ritiene molto poco probabile che le conversazioni anglo-ebraiche possano concludersi con successo.

Circa la corrispondenza scambiata fra Mar Mahon e lo Sceriffo Hussein tutti i giornali concordano nell'affermare che essa non chiarisce se la zona degli arabi cui fu promessa la indipendenza includa la Palestina o no. A proposito del viaggio a Beiruth del Sottosegretario alle Finanze del Governo egiziano il *Times* scrive che questo funzionario sarebbe incaricato di una missione presso il Gran Mufti.

Osman Pascià sarebbe stato incaricato di riferire il punto di vista egiziano circa la Conferenza e di interpellarlo sul progetto di soluzione della questione palestinese.

Si è riunito il comitato anglo-arabico per la Palestina che ha continuato lo studio delel proposte britanniche e delle controproposte arabe. Questo ristretto comitato è in grado di far proseguire le conversazioni più sollecitamente che non l'intera delegazione araba, dato che lo scambio di idee avviene tutto in inglese e non vi è bisogno di traduzione. Una nuova riunione del comitato è stata fissata per lunedì mattina.

Giunge notizia dal Cairo che anche il geenrale Nuri Sad, primo ministro dell'Irak è atteso quest'oggi a Beiruth, proveniente da Bagdad per conferire con il Mufti.

Dodici vittime a Tu'karem

GERUSALEMME, 4 sera

Numerosi torbidi si sono prodotti ieri in parecchie località della Palestina. I ribelli hanno fatto deragliare un treno merci tra Lidda e Caifa.

Due ebrei sulla strada di Gerico sono stati aggrediti ed assassinati.

A Tulkarem sono stati scoperti in una cantina i cadaveri di 12 arabi. Due arabi sono stati uccisi nel momento in cui tentavano di attraversare un cordone di polizia. Altre 42 persone sono state arrestate a Gerico.

Degli appelli radiofonici ad onde corte sono stati indirizzati alla popolazione araba invitandola alla resistenza contro il piano britannico sullo statuto delle minorità ebraiche della Palestina.

Il Nunzio a Parigi ricevuto da Bonnet

PARIGI, 4 sera

Il Ministro degli affari esteri, Bonnet, ha ricevuto S. E. mons. Valerio Valeri, Nunzio apostolico, recatosi a ringraziarlo per le testimonianze di simpatia espresse dal Governo e dal popolo francese al momento della morte di Pio XI e per le felicitazioni rivolte a Pio XII per la sua elevazione alla Tiara.

Il Ministro ha pure ricevuto il signor Quinones de Leon che ha domandato a nome del Governo spagnolo il gradimento del Governo francese alla nomina del signor Josè Felix Lequerica, come ambasciatore di Spagna a Parigi. Il sig. Bonnet ne riferirà al Presidente della Repubblica e al Presidente del Consiglio. Il gradimento del Governo francese sarà molto probabilmente accordato al principio della settimana prossima. Nell'attesa il signor Quinones de Leon sarà incaricato dell'iinterin dell'ambasciata di Spagna a Parigi. Il ministro Bonnet ha insistito presso il signor Quinones, perchè la frontiera spagnola sia aperta al più presto ai rifugiati spagnoli tanto a Irun quanto a Cerbere. Si sa che il generale Franco si era dichiarato disposto ad accettare tutti i profughi, ma attualmente dato il cattivo stato delle strade e la mancanza dei mezzi di comunicazione, il Governo spagnolo non può concedere il transito ad Irun che solo a 300 rifugiati al giorno.

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI

8,50-9,14: Concerto d'organo dalla Basilica del Carmine Maggiore di Napoli.
9,15: Trasmissione per le Forze Armate.
10: L'ora dell'agricoltore.
11: Messa cantata dalla Basilica della SS. Annunziata di Firenze.
12-22,16: Lettura e spiegazione del Vangelo.
12,20: Dischi
13,45-14,15: Dischi d'opera.

ROMA I - NAPOLI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI

21: «Uomo sull'acqua». (Prima trasmissione).
22,30: Banda dei RR. CC.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - PALERMO - CATANIA FIRENZE II - ROMA II

16: Cronaca del secondo tempo di una partita di calcio Divisione Nazionale.
17: Dal Teatro Adriano di Roma: Concerto sinfonico-vocale.
22: Orchestra d'archi.
22,30: Gruppo madrigalisti «Città di Milano».

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II ANCONA

19: Orchestra a plettro del Dopolavoro autotranvieri di Firenze diretta dal M.o Zulimo Pratesi.
16,30: «Lucia di Lammemoor» dramma tragico in 4 atti di Salvatore Cammarano. Musica di Gaetano Donizetti.
20: Trasmissione fonografica dell'«Eiar».

PROGRAMMI DALL'ESTERO

Lipsia. — 20,10: Orchestra, soprano e tenore.
Monte Ceneri. — 20,30: Concerto vocale strumentale.

La radio di domani

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI

9,45-10,15: Trasmissioni musicali dedicate alle Scuole Medie.
10,30-11: Trasmissione per le Scuole Elementari.
11,30: Trio Chesi Zanardelli Cassone.
13,15: Concerto diretto dal M.o Gallino.
12,30: Melodie gradite.
16-16,35: Lezione per gli allievi marconisti.
16,40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane.
17,15: Dischi.
18,5-16,30: La lotta contro gli sprechi in agricoltura.

ROMA I - NAPOLI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI

19,20: Dischi.
21,50: Concerto del violoncellista Enrico Mainardi.
22,30: Gruppo corale di Anagni.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - PALERMO - CATANIA FIRENZE II - ROMA II

19,20: Dischi.
21: A bordo di una nave da guerra: Documentario registrato a bordo del R. Incrociatore «Duca degli Abruzzi».
21,45: Corpo Musicale della R. Aeronautica.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II ANCONA

19: Musica varia - Asterischi e curiosità.
19,20: Quartetto Castiglioni.
20,30: Concerto sinfonico diretto dal M.o Armando La Rosa Parodi.
21,30 (circa): Celebri duetti d'amore da melodrammi.

PROGRAMMI DALL'ESTERO

Bratislava. — 21,15 (dalla Cattedrale di S. Martino): Concerto di musica religiosa per coro e organo.
Lipsia. — 20,10: Verdi: «Messa da Requiem».
Monte Ceneri. — 20,30: Musiche operistiche italiane.

TERRORISMO IRLANDESE

Un emporio di Birmingam distrutto dal fuoco

LONDRA, 4 sera

Un incendio ha distrutto, nella mattinata, due dei maggiori empori di Sirmingan.

Si ritiene che l'incendio sia stato applicato dai terroristi irlandesi a mezzo di bombe incendiarie.

Sanguinosa battaglia al Messico

CITTA' DEL MESSICO, 4 sera

E' annunziato ufficialmente che le truppe federali hanno sostenuto una battaglia di tre ore con una grossa formazione di banditi nello Stato di Jalisco, nel Messico occidentale. Dei banditi molti sono stati uccisi e feriti ed altri fatti prigionieri, a quanto precisa il comunicato ufficiale. I superstiti si sono ritirati sulle montagne inseguiti dalle truppe federali.

DALMONTE ACME MILANO

Per molti coltivare un orto significa salute e guadagno

FRATELLI SGARAVATTI SEMENTI PADOVA

DEPOSITI: BOLOGNA - Via D'Azeglio 42 FIRENZE - Via Por S. Maria 10

Tossi Catarri Costipazioni Bronchiti Ingorghi ghiandolari Dolori

POMATA LIMAS RISOLVENTE

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani
Specialista Malattie Celtiche, Pelle e Tropicali
BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-983
Orario continuo
dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 13

Prof. Dr. D. Sfameni
Clinico Ostetrico-Ginecologo
Radiumterapia ginecologica
Mura di Porta Mazzini 2, Tel. 22 769
Ore 10-12 e 14-16 Bologna
Operazione in Casa di Cura

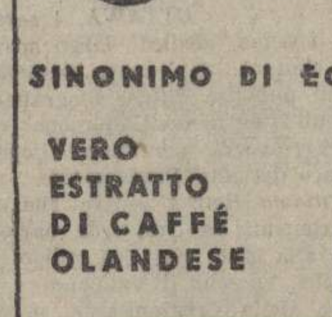
"Felsinea,,
Casa di Cura specializzata per le malattie Nevralgiche e Reumatiche
SCIATICA - Artriti - Reumatismi - Lombaggini - Polineuriti - Sinoviti
Via del Monte N. 10 p. t. — Telefono Int. 20-386 — - Bologna
A. P. Bologna 24313 - 13-8-37

Dr. L. C. Venturi
Specialista
MALATTIE CELTICHE e della PELLE
Bologna Via Del Monte 10, Telef 24-169
Dalle 11 alle 20: Domenica dalle 9 alle 11
Mercoledì e Sabato dalle 20 alle 23
Salotti riservati

INALATORIO
Via Castiglione 5 p. p. Tel 20-884
BOLOGNA
(Aut Pref 26946 3-9-34 Bologna)

Vitto eccellente — Trattamento signorile — Ogni moderna comodità trovasi tutto l'anno nell' HOTEL PENSIONE
VILLA S. CAMILLO
di Forte dei Marmi (Lucca)
Telefono 59-047
Indicatissima per ogni ceto di persone, specie durante il periodo invernale per i pensionati dello Stato. Si usano al Rev.mo Clero speciali attenzioni.

Vini ammalati
torbidi, fiacchi, spunti, scarsi di colore e di grado, con odore di muffa, tendenti al girato, alla casse o comunque scadenti si possono migliorare, risanare e renderli commerciali. Per istruzioni rivolgersi, con piccolo campione, al Chimico Agronomo
Dott. R. TOMMASI - Schio
oppure: VICENZA, Via Porti 15 (vicino al Consorzio Agrario) nei giorni di Martedì e Giovedì dalle ore 9 alle 12.



POLTRONA "FRAU,,
TORINO - Via Tripoli, 25
Preferite sempre l'autentica
POLTRONA "FRAU,,
che porta impresso a fuoco il marchio di fabbrica. Diffidate delle imitazioni.

IN ATTESA DELL'INCORONAZIONE DI PIO XII

Figlio di Roma, Padre delle genti

ROMA, 4 marzo

Roma ha dato al Mondo il suo Pontefice. Romano di nascita, il nuovo Vicario di Cristo è stato eletto Sovrano di quella Roma cattolica « *onde Cristo è romano* ». Nel giorno sessantesimo terzo anniversario del suo ingresso nella vita mortale, l'Eletto entra nell'immortalità della Chiesa.

Era il predestinato, perchè il degnissimo. Concordi apparivano anche agli occhi degli uomini i segni della sua predestinazione.

Quando la radio, vittoria del genio italiano sullo spazio, adunò fisicamente e spiritualmente le moltitudini in Piazza San Pietro come in un cenacolo, il grido gioioso del riconoscimento e l'inno della gratitudine a Dio si ripercossero dall'uno all'altro continente, come il rombo dello Spirito tra le pareti della Pentecoste.

Già i popoli avevano accolto in ogni terra, nell'anticipazione delegata della maestà pontificale, il Predestinato ad essere il Successore di Pio XI, e ne erano stati di un tratto rapiti per il fascino della potenza ieratica, per il dominio famigliare di tutti gli idiomi.

Non tardarono ieri a ricordarsene, quando il Cardinale protodiacono annunziò con voce altissima, dalla Loggia delle Benedizioni, ove sarebbe apparso tra pochi minuti Pio Dodicesimo, che l'orfananza era finita e stava per trasmutarsi nel gaudio grande della nuova Paternità universale.

E il Padre delle genti riapparve, come se niente fosse accaduto, e i Novendiali e la Sede Vacante non fossero stati che un sogno.

Tanto sembrò naturale il prodigio che si ripete da venti secoli e si rinnoverà fino al ritorno trionfale del Figlio dell'Uomo alla destra del Padre.

La candida figura più alta; la voce benedicente più sicura e solenne; il gesto della mano più imperiale, non era forse il medesimo Pio che si riaffacciava sul fremito delle moltitudini, contenuto dall'amplesso del quadruplice colonnato che il Bernini dischiuse nell'Urbe Eterna a tutte le generazioni e a tutte le stirpi di Adamo?

Pio Dodicesimo... La fedeltà del comune Governo e del Magistero comune, l'affetto e la dedizione di un'intima e felice comunione figliale annullavano ogni amarezza di rimpianto, ogni soluzione di continuità apostolica.

Come nel Poema Divino, ecco che il Pontificato del Dodicesimo Pio può inaugurarsi col verso della cantica: « io dico seguitando... ».

Questo hanno pensato i grandi Elettori che, guidati dallo Spirito, in appena tre scrutini e in una sola giornata, con rivelatrice unanimità, restituivano al Corpo Mistico di Cristo il suo Capo visibile?

Il discorso del Predecessore, interrotto dalla morte, sarà ripreso dal nuovo Papa.

Eventi straordinari si preparano, dei quali negli animi più pensosi e nei cuori più vigili è già un arcano presentimento.

Per questa ansia oscura e inquieta di veglia notturna e di burrasca noi vediamo ormai stagliarsi dominatrice e paterna, serena e risoluta, sotto il cielo di tempesta e nella furia dei venti, sulla nave di Pietro, la regale figura del Pilota infallibile e sicuro.

La violenza degli elementi avversi potrà impaurire i discepoli; ma non turberà il Maestro.

Egli sa che la vera pace « *non dipende dai discorsi degli uomini* »; poichè le parole vaniscono nell'aria come le nebbie ai primi raggi del sole. Il segreto così della vera pace, come della vera gloria, è nella formula sapiente di Chi scrisse il più ispirato libro di perfezione cristiana dopo il Nuovo Testamento. Dice l'autore ignoto dell' « *Imitazione di Gesù Cristo* »: « *colui che non desidera affatto di piacere agli uomini; colui che non teme punto di contraddirli; questi godrà d'una pace grande* ».

Pio Dodicesimo sale al timone della mistica nave senza quel desiderio e senza quella paura.

Egli è il custode e il continuatore della « *Fede intrepida* ».

Inaugura il Suo faustissimo Pontificato lanciando ai Sovrani, ai Governanti e a tutti i credenti il martellato voto del Suo primo messaggio: PACE, PACE, PACE.

Nel Suo nome battesimale è segnato il Suo incomparabile destino. Quattro Papi dello stesso nome sgominarono la eresia e uno di loro conquistò l'aureola della santità.

L'Italia saluta con predilezione materna e con orgoglio figliale il Romano Vescovo di Roma. La Sua nobile Casata è già incisa a caratteri d'oro indelebili nella Storia nazionale, perchè tra i gloriosi realizzatori di quel prodigio di evangelico amore e di saggezza politica che fu la Conciliazione risplende per sempre un Pacelli.

Il Mondo si volge alla luce augurale di aurora che illumina d'apoteosi il Trono del « *Pastore Angelico* ».

« *Tu sei Pietro...* », canterà la liturgia dell'Incoronazione; mentre il nuovo Pietro ripete da oggi al Fondatore della Chiesa, che lo ha scelto come pietra d'angolo, la professione di fede del Principe degli Apostoli a Cesarea di Filippi: « *Tu sei il Cristo, il Figlio di Dio vivente* ».

Si rinnova mirabilmente il patto umano e divino del quale parla l'Ecclesiastico: « *il Signore formò con lui un patto di pace: lo fece principe, perchè abbia in eterno la dignità del sacerdozio* ».

Tutti gli uomini muoveranno dietro la Sua parola e il Suo esempio, perchè Egli è il Sovrano delle anime cui fu concessa la piena facoltà di sciogliere e legare in Terra e per il Cielo; è il solo Pastore cui fu data la garanzia certa di arrivare col gregge alla Patria promessa, alla Verità interamente svelata, alla letizia perfettamente posseduta, alla pienezza della vita che non avrà tramonto.

Re di un regno senza confini, Pio Dodicesimo inaugura il Suo regno, levandosi umanamente e divinamente altissimo sopra le vette più eccelse della effimera gloria terrena e della perenne regalità dello Spirito.

E solo lo Spirito può dire di Lui la degna lode, che fu già detta dall'ispirato Re, poeta e profeta, nel salmo imperiale che veniva cantato dietro l'Arca Santa e che, per divina e propizia coincidenza, da tutte le chiese del mondo si è levato in preghiera e invocazione plebiscitaria dagli Altari a Dio, proprio l'altro ieri, nella introduzione della Messa che precedeva di poche ore la esaltazione dell'Eletto.

« *Gloria e bellezza nel Suo aspetto: Santità e magnificenza nel Tempio del Signore* ».

Novus

La jeratica figura di Pio XII che indossa per la prima volta gli indumenti papali

Nuove opere edilizie a Desio in onore di Pio XI

DESIO, 4 sera

Desio onorerà il Papa della Conciliazione, come fu desiderio espersso dalla cittadinanza fin dal giorno che Achille Ratti salì al Soglio Pontificio. Da allora però tutto rimase nel silenzio quasi per tema di errare. Il monumento non basta a testimoniare il ricordo e i cittadini di Desio pensano a costruire una serie di opere a ricordo del defunto Papa.

Certi progetti, di cui noi demmo alcuni anni or sono notizia, saranno risolti e concretati nel più breve tempo possibile.

Intendiamo parlare di un piano regolatore, di una serie di lavori che recheranno alla cittadinanza un nuovo volto, una nuova vita.

Ma non basta. Desio attende qualcosa di più importante, di più vasto. Tutti sanno che la cittadina dal 1922, esattamente l'anno in cui Achille Ratti assunse il nome di Pio XI, è mèta di numerosi pellegrinaggi che giungono a rendere omaggio alla camera dove vide la luce il Papa della Conciliazione. Ma di Achille Ratti non si custodisce nemmeno un ricordo e, se ce ne sono, essi sono tenuti gelosamente conservati in case di privati. E allora?

Allora Desio ha pensato di creare un Museo nel quale siano raccolti i cimeli, gli scritti ed i ricordi più cari di casa Ratti. Sappiamo che la casa natale del compianto Pontefice — trasformata molti anni or sono in un orfanotrofio — ben si addice a questa opera. Anzi, solo in questo luogo dovrà sorgere il grande Museo.

Oggi i cittadini di Desio fanno pieno affidamento nell'appoggio dell'attuale Pontefice che fu così vicino al Papa della Conciliazione e rafforza il loro convincimento il fatto che Pio XII nutre per Desio uno speciale affetto, come è testimonio la benedizione che Egli volle impartire alla diletta Desio pochi minuti dopo della sua elevazione al Soglio Pontificio.

C'è insomma un complesso di cose che portano certamente a facilitare la istituzione del Museo.

E col Museo si risolverà anche il problema delle altre opere. La piazza ha bisogno di una decorosa sistemazione; le case a sghimbescio e quelle che opprimono la bellezza del tempio che Pio XI volle elevare a Basilica, devono scomparire.

Torna a proposito a la mente il colloquio che il Santo Padre concesse nel febbraio del 1931 all'ex Podestà commendator Giulio Gavazzi e al prevosto mons. Erminio Ravagnati. Allora essi elencarono a Pio XI i lavori che dovevano essere eseguiti per elevare al vero rango di città questo lembo di terra biantea.

Pio XI non solo espresse parole di vivo compiacimento, ma volle vedere i progetti di abbellimento della chiesa maggiore. Anzi, ne corresse qualcuno.

Il Ministro degli Esteri ungherese presenzierà all'incoronazione

BUDAPEST, 4

Il Reggente Horty ed il Presidente del Consiglio Teleki hanno inviato calorosissimi telegrammi di felicitazioni al nuovo Pontefice. Inoltre il Presidente del Consiglio Teleki ed il ministro degli affari esteri hanno fatto visita al Nunzio Apostolico, mons. Rotta, esprimendogli i rallegramenti del Governo Ungherese per l'elezione di Pio XII. L'Ungheria parteciperà alla celebrazione dell'Incoronazione del nuovo Papa con una delegazione che sarà guidata dal ministro degli esteri conte Csaky.

Hull esalta alla radio la figura di Pio XII

WASHINGTON, 4

Il Segretario di Stato Hull, parlando alla radio, ha espresso la soddisfazione e il compiacimento degli Stati Uniti per la elezione del Cardinale Pacelli. Continuano nei giornali i commenti sulla elezione. Sono riprodotte fra l'altro entusiastiche dichiarazioni dei tre cardinali americani ad un corrispondente del «Sun».

Buona impressione ha prodotto anche il primo messaggio pacifista del Sommo Pontefice. Il « Journal American » mette in rilievo particolarmente il fatto che tale messaggio è indirizzato non solo al popolo dei fedeli, ma anche ai regnanti e ai governanti responsabili dei destini delle nazioni.

IL SECONDO SEGNO

Come la morte di Pio XI, così l'elezione di Pio XII resterà nella storia umana sotto un aspetto singolarissimo e indimenticabile.

L'estrema eccezionale brevità del Conclave — a cui si aggiunga la voce, non controllata ma verosimile, di una elezione unanime — è chiara manifestazione di quella unità della Chiesa che, contro l'aspettazione o l'ingiustificata querimonia di tanti, oggi è balzata agli occhi di tutti in tutta la sua pienezza.

Il semplice cristiano pensa che, se oggi i popoli appaiono più che mai divisi, la Chiesa è più che mai unita; fatto strano e sconcertante per chiunque non giunga a ravvisare in questo infrangibile vincolo la presenza, vorremmo dire la figura, la visibilità quasi, del Cristo.

Nel giro di tre settimane, è questo il secondo segno di una Realtà soprannaturale che si presenta e s'impone agli uomini dalla mistica città del Vaticano. Prima, fu il vecchio Pontefice che, mentre il mondo attendeva una sua alta parola, stese le braccia e piegò il capo nel desiderato sacrificio e fece di se stesso la muta invincibile parola della Croce; oggi è la Chiesa che, radunata — come dice l'antica preghiera — « dai quattro venti », rivela la sua infrangibile unità **in una designazione unanime e quasi fulminea.**

Questo nota il semplice cristiano, e il suo cuore, che sperò, si rianima in un conforto indicibile. E nemmeno si stupisce che, fuori di questo riconoscimento di una presente misericordia divina, ogni sforzatura d' opinione umana, d' interpretazione passionale, di accaparramento egoistico cada immediatamente nel vuoto e nell'assurdo: non potrebbe non essere altrimenti. Il riconoscimento, in quanto sta accadendo, di

un imponderabile superiore al gioco delle forze terrene, è l'unica spiegazione degna d'una mente ragionevole. Fuor di questa, si vaneggia.

*

Un' altra osservazione viene, improvvisa, al pensiero, leggendo le parole del Papa sulla « diletta Italia». Si tratta di un fatto nuovo, perchè questa è la prima elezione pontificia dopo la Conciliazione; e mette in evidenza un fatto di cui tutti ci eravamo dimenticati: che il Papa è il Primate d'Italia.

Giacchè la nostra Patria, che per tanti secoli rimase politicamente divisa, sempre mantenne integra la sua **unità religiosa: ed ebbe, unico Primate, il Capo stesso della Cristianità.**

Vi è dunque una comunanza, che risale al principio del Cristianesimo, tra il Papato e l'Italia: comunanza che nulla toglie alla universalità della Chiesa, ma aggiunge un vincolo speciale d'intimità tra la Santa Sede e la nazione dove essa, per volontà della Provvidenza, si è stabilita.

Il che ci porta a comprendere, in tutto il loro valore, le delicatissime espressioni del Papa; e ci fa augurare, con fiducia profonda, che dalla viva relazione di cui ogni Italiano credente porta la sintesi saldata nell'unità della anima, abbiano da sorgere, sempre più e sempre meglio nel futuro, parole ed opere di luce, frutti di verità e di carità, benefici a tutti gli uomini, a tutta la civiltà umana.

Squarci di luce che balenano nelle prospettive della vita e della storia; che si pongono come promesse divine; che sollecitano nei cuori di tutti un fidente attivo abbandono al Signore che è tra noi. E beate le anime grandi se più forte e profonda e piena ascolteranno, nel cuore, la sua parola.

A. B.

Il messaggio di S. Marino

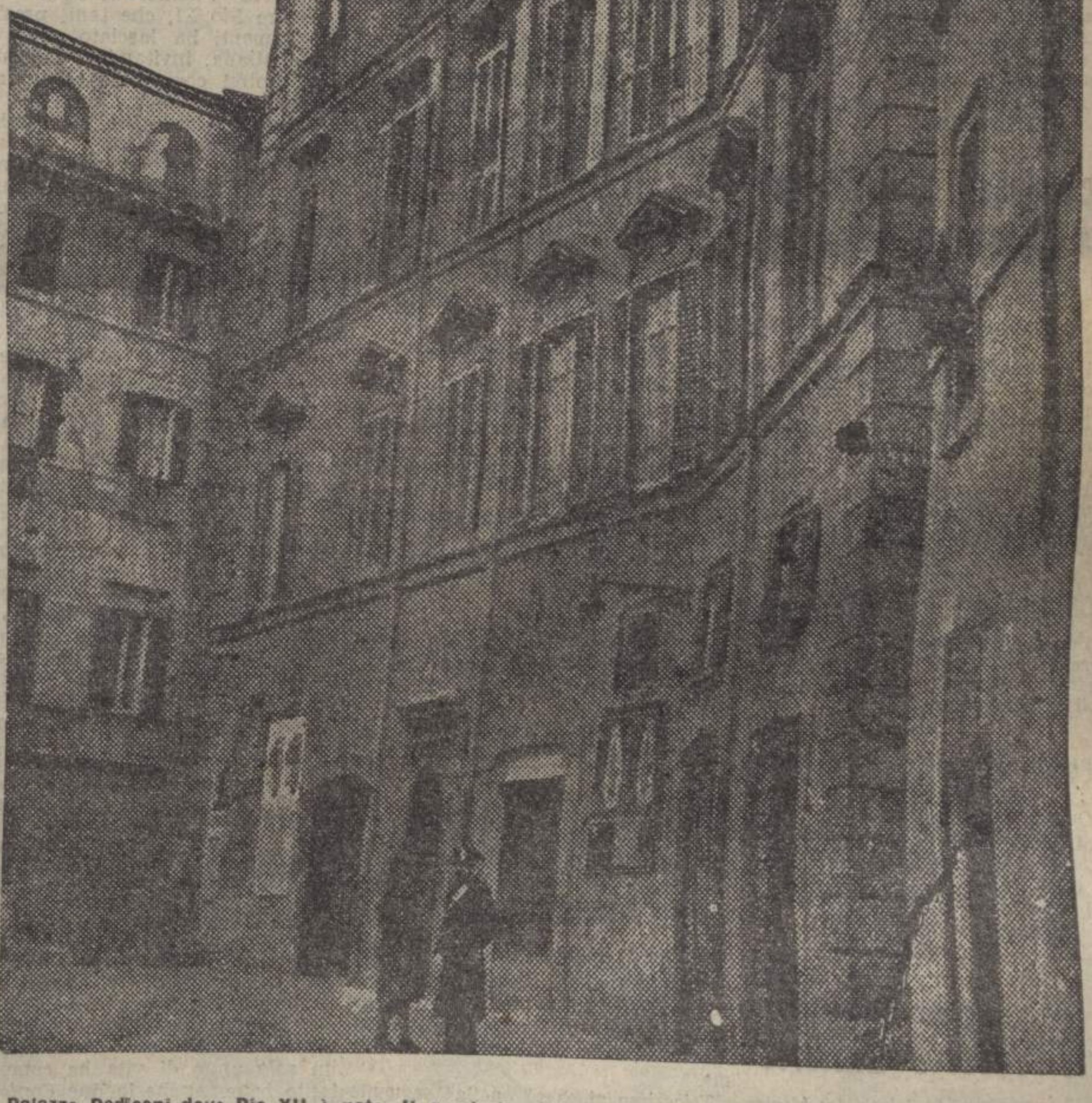
S. MARINO, 4

I Capitani Reggenti ed il Segretario di Stato hanno inviato il seguente messaggio: « *Santità Pio XII - Città del Vaticano — L'ispirata elevazione di Vostra Santità all'altissimo soglio ha suscitato grande e particolare letizia in questa Repubblica. Vi esprimiamo pertanto il devoto omaggio sanmarinese con i fervidi nostri voti personali di lungo e felicissimo regno* ».

Le felicitazioni del Presidente elvetico

BERNA, 4

Il Presidente della Confederazione ha inviato al Pontefice il seguente messaggio: « *Il Consiglio Federale per mio tramite, e come interprete del popolo svizzero, con tutto il cuore prende parte alla gioia della Chiesa come già si è associato al suo lutto, e rivolge a Vostra Santità i suoi più devoti e fervidi voti perchè Dio benedica il nuovo Pontefice e gli accordi un lungo e fecondo governo in un mondo rischiarato dal sole di una nuova pace. Mi felicito pensando che Vostra Santità conosce intimamente la Svizzera alla quale l'uniscono indissolubili legami di preziosa amicizia* ».



Il Palazzo Pediconi dove Pio XII è nato. Il quadratino bianco contrassegna la stanza dove Eugenio Pacelli venne alla luce

REDAZIONE
VIA TREPPO N. 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO
NUMERO 700

La giornata diocesana
dell'Azione Cattolica

Oggi si celebra la Giornata *diocesana dell'A. C. Ne parliamo da parecchi giorni.*

Essa ha lo scopo: 1) di propagare la conoscenza, la stima, la efficacia dell'Azione Cattolica; 2) di raccogliere mezzi necessari ad essa.

I Cattolici friulani devono favorire con tutte le loro possibilità l'esito di questa giornata *friulana. L'A. C. è in continuo progresso nell'Archidiocesi e quanto più cresce, altrettanto maggiore influenza, maggior bene vi porta.*

L'ottimo nostro Clero si compiaccia dare ai Dirigenti e Soci dell'A. C. ogni appoggio, affinchè la giornata abbia esito, molto buon esito. L'A. C. sarà grata, è grata al rev.mo Clero d'ogni suo aiuto; lo ricambierà, lo ricambia con operosa fedele collaborazione sul campo della Fede.

S. E. l'Arcivescovo ha rivolto al rev.mo Clero, ai Dirigenti e Soci dell'A. C., ai Fedeli, un appello vivissimo per questa giornata.

Non deluderemo la speranza dello Arcivescovo, Pastore dell'Archidiocesi, Capo dell'A. C. diocesana!

S. S. Pio XII nel primo discorso rivolto al Mondo ha espressamente nominato l'Azione Cattolica. Ciò vuol dire, che l'Azione Cattolica sarà la pupilla degli occhi *di S. S. P. XII come per* la pupilla degli occhi *di Pio XI.*

I Cattolici friulani certamente non *deluderanno mai la volontà del Papa, la parola di Pio XII.*

Diàmone oggi prova!

(B)

Per il centenario del Pordenone

Presieduta dal Podestà di Udine, On. Barbara, si è riunita la Commissione per le onoranze al Pordenone.

Essa si è occupata dell'allestimento della Mostra delle opere del Pordenone e dei maestri quattrocenteschi e cinquecenteschi friulani.

La Mostra sarà inaugurata nel castello di Udine il 24 Maggio e rimarrà aperta nei mesi estivi.

Il Podestà di Pordenone, ing. Galvani, ha proposto che l'inaugurazione delle celebrazioni venga effettuata alla fine del corrente Marzo.

La giornata inaugurale sarà solenne. Nel pomeriggio è stata inclusa una interessante parte musicale.

Il Prof. Molaioli ha riferito circa il lavoro delle opere da trasportarsi a Udine. La strada di accesso al castello avrà nuova sistemazione a cura del Comune.

Giunta Provinciale Amministrativa

Hanno prestato giuramento nelle mani del Vice Prefetto i nuovi componenti della Giunta Prov. Amministrativa: geom. M. Dorigo, rag. cav. Mario Mosca, dott. L. Di Gaspero Rizzi, cav. uff. Agolzer.

Coppie prolifiche premiate

Questa mattina nel salone del Palazzo della Provincia, S. E. il Prefetto Boffondi consegnerà i premi di prolificità alle tre giovani coppie che, meglio delle altre, hanno seguito ed attuato le direttive fissate dal Regime in ordine all'incremento demografico della Nazione.

Sono: Giuseppe e Maria Tonon, da Pravisdomini, con sette figli in nove anni di matrimonio, (L. 2000); Giovanni e Amelia Juretig, da Pulfero, con otto figli in undici anni (L. 1000); Giovanni e Italia Santarossa, da Porcia con sette figli in dieci anni (L. 500).

Presenzieranno tutte le autorità ed i Fiduciari comunali dell'U. N. F. F. N.

Prestiti matrimoniali

Nell'ultima riunione presso l'Amministrazione Provinciale, la Commissione per i Prestiti Matrimoniali ha accolto 37 nuove domande per complessive L. 42.400.

Finora i prestiti concessi ammontano a L. 1.225.200.

Il cavalcavia di via Cividale sarà inaugurato il 21 aprile

Il grande cavalcavia sulla strada di Cividale che dalla chiesa del S. Cuore porta verso piazzale Osoppo è quasi ultimato.

Al presente gli operai sono intenti all'opera di rifinitura. Con la costruzione di questo manufatto il collegamento di Udine con Cividale non sarà più interrotto dalla ferrovia di Tarvisio, il cui transito presso il passaggio a livello talora faceva sostare lunghe colonne di autoveicoli.

Pare certo che il Cavalcavia sarà inaugurato il 21 aprile.

Sospensione di transito

Per lavori di sistemazione e catramatura e delle vie Trieste e Ospedale, a datare da domani, il transito dei veicoli sarà sospeso.

Scuola di cultura cattolica

Questa sera alle ore 18 il prof. cav. don Luigi Moresco di Vicenza terrà l'annunciata conferenza sul tema: «*Come io ho visto la Spagna*».

Il tema e la valentia dell'oratore richiameranno nella Sala di Via Treppo la folla delle grandi occasioni.

Temporanea chiusura dei Musei e Gallerie

Dovendo essere iniziata la Mostra del Pordenone da domani, lunedì, saranno chiusi temporaneamente al pubblico le vicine gallerie del Museo del castello di Udine.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
4 Marzo 1939-XVII

NATI	7
MORTI	5
MATRIMONI	0

Stato Civile

(3 marzo 1939)

Nati legittimi: Dominici Olinto di Ottimo — Tessari Arrigo di Lino — Frezzato Giuseppe di Baden.

Pubblicazioni di matrimonio n. 2: Corona Settimio meccanico con Ellero Zoilla casalinga — Lazzari Francesco meccanico con Cuttini Irene casalinga.

Matrimoni n. 1: Vasilicò Francesco fornaio con Livon Giustina sarta.

Morti n. 7: Rossetti Rina di Maria di giorni 14 — Padovan Tito fu Gio. Batta di anni 81 pensionato — Taddei Giuseppina ved. Sacchetti fu Giovanni di anni 74 agiata — Formaro Maria ved. Colugnatti fu Luigi di anni 82 casalinga — Pessa Albertina di Massimiliano di anni 29 casalinga — Grossatti Giuseppe fu Orazio di anni 75 agricoltore — Micelli Casimiro fu Nicolò di anni 39 infermiere.

Beneficenza

Pro Opera Messa del povero — Vilma e Valeria Candolini L. 25 per S. Messa in suffragio di Suor Maria Teresa Zanutta.

Lotteria di Tripoli

Si sono iniziate le operazioni per la preparazione della lotteria automobilistica di Tripoli per il 1939.

Fra qualche giorno saranno posti in vendita i biglietti in tutta la Provincia; frattanto quelle ditte, od enti, o privati che desiderano dedicarsi alla vendita stessa possono inoltrare le loro richieste all'Intendenza di Finanza, sezione lotterie.

In Tribunale

Meot Amedeo, Marino ed Annunziata di Precenico erano imputati di violenza privata, inoltre il primo di violazione di domicilio, lesioni ed in danno di Anastasia Angelo, e di oltraggio contro la guardia comunale. L'Anastasia si era costituita P. C. con l'avv. Rossetti; alla difesa era l'avv. Bressani. Meot Marino e Annunziata sono stati assolti; Mot Amedeo fu condannato a 2 anni 7 mesi e 8 giorni di reclusine, ai danni e alle spese. Egli ha appellato.

Sport
Udinese B-Solvay

Per il campionato di Prima Divisione, oggi alle ore 15 al campo Moretti l'Udinese B, scenderà sul terreno di gioco per misurarsi con l'undici del Solvay.

La partita avrà buoni numeri di interesse.

***

Altri incontri: Triestina - Pieris, Pordenone-Basiliano; Tricesimo - Littorio di Fiume; Giovinezza-Postumia; Serenissima Palmanova - Spilimbergo; S. Daniele-Sangiorgina.

Semifinali di 1.a Categoria

Romanut - Caporiacco; Codroipo - Itala Ardina, campo Giovinezza, alle ore 15.

Campionato di 2.a Categoria

Edera A-Tricesimo; Basiliano-Safrec; Reana-Giovinezza (campo Gil Branco, ore 15); Cividale-Palmanova; Pozzuolo-Rivignano.

Turno delle farmacie

Oggi presteranno servizio di turno le seguenti farmacie:

Beltrame, Piazza Vittorio Em. — Colutta, piazza Garibaldi — Commessati, Via Mazzini.

DALLA PROVINCIA

SACILE
Attività filodrammatica

E' in preparazione, affidata alla Sezione Filodrammatica dell' Associazione «L. Liberale M.», una nuova commedia moderna che ha per titolo «Un nipote, un cavolo e un cappello». Ai bravi filodrammatici che con l'ultima commedia «Signore, vo glio essere il vostro cameriere particolare!», hanno segnato un nuovo successo, auguriamo che questo coroni la loro bella attività.

Mostra degli Juniores

Nei locali della Sede della Associazione, è stato organizzata una simpatica mostra, che rimarrà aperta al pubblico durante tutto il giorno, degli Juniores dell'Associazione stessa. Vi sono esposti lavori d'artigianato, disegni e quadri molto interessanti.

Un vivo plauso agli organizzatori ed ai partecipanti.

Varie

— Oggi alle 15 al Campo Sportivo di Viale Trento avrà luogo l'incontro fra il Postumia e l'A. C. Giovinezza.

— Oggi sarà di servizio la farmacia «Stradiotto» di Via Roma, condotta dal Dott. Gregolini.

— Al Zancanero si da il film «*Cento uomini e una ragazza*» con Deanna Durbin. — Prossimamente «Biancaneve e i sette nani».

TRICESIMO
Gara di Calcio

Una importante gara di calcio sarà oggi disputata alle ore 15 dalla nostra squadra. Sarà ospite dei locali la bella e simpatica unità *Littorio* di Fiume.

Tricesimo giocherà nella seguente formazione:

Degano, Missoni e Feruglio; Furlano, Zampa e Cristofolini; Vattolo, Zanocco, Boldi, Tosolini e Ferrari.

SAN DANIELE
Per il nuovo Papa

Oggi alle ore 10.30 in Duomo avrà luogo una solenne cerimonia di esultanza e di ringraziamento a Dio per la elezione di S. S. Pio XII.

Mons. Arciprete celebrerà una Santa Messa prelatizia, dopo della quale il prof. Sant terrà dal pergamo un breve discorso di circostanza. Seguirà un solenne «Te Deum» del Perosi. Presenzieranno le autorità locali.

Sport

Per la ripresa del campionato di calcio di I divisione, la squadra sandanielese ospiterà la Sangiorgina. L'incontro è atteso negli ambienti sportivi, che pronosticano una vittoria dei locali.

Stato Civile

Nel mese di febbraio il capoluogo ha avuto il seguente movimento demografico: battezzati 23, matrimoni 8, morti 15.

TARCENTO
Grave investimento

Morelli Guglielmo di anni 56 giovedì scorso è stato investito da una bicicletta e buttato a terra.

Venerdì il Morelli è stato ricoverato presso l'Ospedale di Udine per la frattura dell'omero destro e del III inferiore.

E' stato giudicato guaribile in 60 giorni.

RIZZI

Ieri mattina nel canale Ledra è stato trovato annegato il compaesano Picilli Angelo fu Giuseppe di anni 65. Egli essendo alticcio, camminando lungo l'argine del canale, perdette l'equilibrio e annegava miseramente.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO
DIOCESI DI CONCORDIA

Portogruaro
Il messaggio del Vescovo al Santo Padre

S. E. Mons. Luigi Paulini ha inviato a S. S. Pio XII il seguente messaggio: «*A S. Santità Pio XII — Città Vaticano — Vescovo, Capitolo, Clero, intiera Diocesi Concordiese esultano Vostra esaltazione Soglio Pontificio protestano sensi piena obbedienza ossequio profondo inviolabile affetto implorano paterna vostra benedizione* — Luigi Paulini, *Vescovo*».

Gli squadristi che parteciperanno all'adunata del 23 Marzo

Ardizzoni Luigi di Ferruccio, Battain Valentino di Antonio, Bellenio Tommaso di Carlo, Biasutti Ferdinando Giovanni di Angelico, Boatto Pietro di Gio. Batta, Borellini Sergio fu Leonida, Bortolussi Silvio fu Antonio, Boschin Antonio fu Gaetano, Capitanio Nullo fu Antonio, Ceccotto Tiziano fu Antonio, Chisci Aurelio di Ernesto, Dal Moro Attilio fu Francesco, Davanzo Luigi di Giuseppe, De Agostini Luigi fu Angelo, errari Silvio fu Eugenio, ranzo Domenico fu Ettore, Fugulin Ferdinando fu Antonio, Furlanis Natale di Antonio, Girardi Gerardo fu Giuseppe, Gonella Guido di Arturo Grando Giovanni fu Antonio, Marenzi Luigi fu Giuseppe, Molini Pietro di Fabio, Muschietti Francesco di Daniele, Muschietti Mario di Daniele, Muschietti Niccolò di Daniele, Nosella Luigi di Giovanni, Orlando Giacomo fu Antonio, Pasquale Antonio fu Francesco, Pauletto Riccardo di Antonio, Perulli Iuciano di Antonio, Piccolo Antonio fu Pietro, Pinni Luigi di Sigismondo, Rossi Corrado di Domenico, Sartori Viterbo di Luigi, Sottil Alfredo fu Carlo, Toffolo Aldo fu Marco, Turchetto Antonio fu Francesco, Zanco Luigi fu Giovanni, Boschin Amedeo Luciano fu Gaetano, Milanese Mirko di Carlo, Scottà Angelo fu Antonio.

Il Segretario politico comunica che, per disposizioni superiori, non è più possibile apportare aggiunte, per quanto giustificate, al presente elenco; e che pertanto non si accetteranno, per evidenti ragioni organizzative, eventuali domande di camerati per partecipare alla prossima celebrazione del ventennale dei Fasci di Combattimento.

Disposizioni: per preciso ordine del Segretario del Partito, gli squadristi che parteciperanno all'adunata del 22 Marzo XVII dovranno, per quanto riguarda l'uniforme, attenersi strettamente a quella di prescrizione e cioè: stivaloni, pantaloni neri corti, cinturone, camicia nera, copricapo con fiocco.

L'orbace, la sahariana e la bustina sono facoltativi.

Non sarà, in via assoluta consentito l'uso di indumenti e distintivi diversi da quelli prescritti.

PORDENONE

L'adunanza generale dei vincenziani
L'Enciclica sulla carità di Pio XI rievocata dall'Assistente Diocesano dell'A. C.

Le Conferenze di S. Vincenzo de' Paoli pordenonesi hanno tenuto la prima adunanza generale dell'anno nel salone della Casa dell'A. C. che, per l'intervento veramente totalitario dei soci e delle dame delle sezioni femminili, è stato presto gremito. La riunione è stata onorata dalla presenza di Mons. prof. Muccin, Arciprete del Duomo, giunto col Vicario coop. Don Muzzatti, del cav. Francesco Asquini, benemerito pioniere dell'assistenza agli indigenti tra noi, del ten. cav. Tita Bernardis valoroso legionario di Spagna, oltre che di tutti i Presidenti delle sezioni cittadine e dei rioni.

L'avv. Giorgio Asquini, Presidente del Consiglio particolare, aprendo la seduta ha rievocato con sentita parola l'immortale figura del S. Padre Pio XI, che tanti preziosi insegnamenti ha lasciato sulla carità cristiana, invitando i confratelli ad unirsi con filiale affetto alle preghiere di tutta la Chiesa per affrettare la luce di Dio per l'anima del Grande Scomparso.

Riaffermato quindi qual'è il vero spirito dell'istituzione vincenziana, al quale le Conferenze pordenonesi giunte al loro decimo anno di vita, non sono mai venute meno, l'oratore ha iniziato una lucida rassegna del lavoro svolto dalle singole Conferenze nel 1938, comunicando i dati statistici di ciascuna, dati che diventano ancor più preziosi se si tien pure presente l'opera di apostolato religioso e morale svolta dall'istituzione e dai soci in tante case dove con la miseria regna lo sconforto e il vizio e presso tanti infelici ricoverati negli istituti e negli ospedali. Di tutta questa onorevole e confortante rassegna, l'esiguità dello spazio non ci permette di dare che i dati principali. Complessivamente le Conferenze pordenonesi hanno nel 1938 aumentato le loro entrate costituite nella maggioranza dalle offerte generose dei confratelli, raggiungendo una cifra di oltre 37.000 lire.

Accanto alle vecchie Conferenze, i cui componenti non si cullano nella contemplazione del bene compiuto, ma continuano a farlo sempre più prosperare — va citata a titolo d'onore la Conferenza femminile di S. Giorgio veramente alla avanguardia di ogni iniziativa — ne sono sorte di nuove: quelle maschili e femminili di Roraigrande e di Vallenoncello, tutte animate da seri propositi di lavoro, come appare dai rendiconti.

L'avv. Asquini ha rivolto un particolare cenno a quella maschile di Roraigrande che mercè l'opera instancabile del suo Presidente in un solo anno di vita ha compiuto tanto bene. Anche le due Conferenze di Torre hanno confermato lo zelo degli iscritti e la forza delle tradizioni di lavoro e di generosità che le animano.

Il Presidente ha ricordato infine le Dame della carità defunte nel 1938, rammentando ai confratelli il dovere del cristiano e fraterno suffragio.

La precisa relazione, spesso sottolineata da vive approvazione dei presenti per l'opera delle varie Conferenze, è stata alla fine lungamente applaudita.

Tra la maggiore attenzione, l'Assistente Diocesano dell'A. C. Maschile, Don Antonio Giacinto, ha quindi tenuto la sua brillante conferenza sul tema annunciato, trattando dell'Enciclica: «Charitate Christi compulsi». L'oratore ha preluso dicendo che la sua esposizione voleva essere un nuovo fiore di pietà e di riconoscenza verso la memoria del compianto S. Padre Pio XI, la cui figura paterna vivrà nel cuore dei figli anche perchè tutto il suo storico Pontificato è stato un costante e generoso sforzo per recare la pace ed il bene ai fratelli sofferenti nello spirito e nel corpo. Tra i tanti atti della sua evangelica fatica, brilla di una luce vivissima l'Enciclica «Charitate Christi compulsi», pubblicata nel maggio del 1932 quando il mondo gemeva per una crisi economica e morale che forse non ebbe precedenti nella storia, e che purtroppo ancor oggi, sotto certi aspetti perdura. Della penosa situazione il Papa espone le cause ma indica che i veri rimedi: la preghiera che elevando a Dio affratella contemporaneamente gli uomini di ogni Nazione nella Comunione dei Santi, la penitenza, fiore della tradizione cristiana, che placa la divina giustizia, la dirittura morale negli individui che sola può scuotere con la forza dell'esempio l'apatia delle masse disilluse ed avvilite.

In quest'opera di ricostruzione cristiana e civile, le Conferenze Vincenziane, sopratutto per lo spirito che le anima e che le distingue da ogni altra iniziativa benefica, hanno un compito precipuo: portare al povero, all'ammalato, allo avvilito con il soccorso materiale la parola dell'amore e della sperenza che esce da bocche non mercenarie ma da anime assetate di bene appartenenti ad ogni classe sociale, vero e magnifico esempio di fratellanza cristiana. Si onori pertanto la memoria del Pontefice che piangiamo scomparso, rafforzando lo spirito vincenziano nella meditazione e nella serena pratica degli insegnamenti dell'Enciclica, offrendo ai poveri la visione e il gaudio della verità vivente e coerente in noi. Sarà questo l'omaggio più cristiano che le Conferenze renderanno al grande Papa che vive nella luce dell'Eterno.

Un caldo applauso ha coronato la bella lezione. L'avv. Asquini ha quindi ringraziato l'oratore e con la consueta colletta e le preghiere, l'assemblea ha avuto termine.

Mercato bestiame

Il Prefetto della Provincia di Venezia, visto il proprio decreto 14 febbraio 1939 pari numero, con cui venivano sospese fino a nuovo ordine le fiere ed i mercati di bestiame di tutta la Provincia in seguito alla manifestazione di alcuni casi di afta epizootica;

ritenuto che l'infezione rimasta limitata al alcune stalle nei mandamenti di Dolo e Mirano, senza tendenza a diffondersi;

attesa l'opportunità di ripristinare le fiere ed i mercati di bestiame nei mandamenti indenni;

udito il Veterinario Provinciale;

Decreta: il sopra citato decreto prefettizio 14 febbraio 1939 n. 3594 viene confermato per quanto riguarda i Comuni dei mandamenti di Dopo e Mirano e viene revocato per i rimanenti Comuni della Provincia.

I Podestà dei Comuni sedi di mercati, che, per effetto del presente decreto, vengono ripristinati, sono tenuti ad attuare un severo controllo veterinario del bestiame che vi affluisce; a disporre che una conveniente scorta di carice viva sia sempre disponibile in prossimità del mercato per eventuali disinfezioni che si rendessero necessarie, come pure ad assicurare un adatto locale per l'immediato isolamento di animali infetti o sospetti.

Gli animali bovini ovini e suini trasportati con autocarri non potranno essere scaricati che alla presenza del Veterinario ispettore del mercato. Gli autocarri saranno disinfettati subito dopo effettuato lo scarico degli animali, per cura dei Comuni ed a spese della parte interessata.

I Podestà e Commissari Prefettizi, i Veterinari comunali e consorziali e gli Agenti della oFrza Pubblica sono incaricati della esecuzione del presente decreto, che entra immediatamente in vigore.

Il V Concorso ippico nazionale in Aprile
L'alto patrocinio dei Duchi di Genova

Verrà ripresa quest'anno la tradizionale manifestazione ippica che nelle quattro precedenti edizioni ha raccolto in misura così larga e sentita il favore della cittadinanza e degli sportivi delle regioni Veneta e Giuliana. Al pari delle precedenti, questa quinta edizione avrà carattere nazionale ed è posta sotto l'egida delle LL. AA. RR. i Duchi di Genova che hanno concesso il loro alto patrocinio.

L'Amministrazione Civica ed il Reggimento Cavalleggeri di Saluzzo hanno già iniziato il lavoro di preparazione che assicurando al V Concorso Ippico l'abituale signorilità, indubbiamente richiamerà al nostro Polisportivo del Littorio il fior fiore dei cultori italiani degli sport equestri. Daremo entro breve termine il programma ed i particolari delle gare che dureranno tre giorni e precisamente il 21, 22 e 23 aprile.

Le gare ciclistiche di quest'anno

La Sezione ciclismo del Dopolavoro Comunale ha presentato al Direttorio della 3.a e 4.a zona della F. C. I. il programma delle gare che avranno luogo nella nostra città nella prossima stagione e che comprende:

30 aprile — I. Coppa Luigi Gabelli: corsa su strada per indipendenti e dilettanti; riunioni di attesa in pista per tutte le categorie.

25 giugno — Riunione su pista per tutte le categorie e probabilmente corsa su strada per giovani fascisti.

13 luglio — X. Coppa Luigi Maniago per indipendenti e dilettanti e giovani fascisti ad Arzene di Valvasone.

6 agosto — Targa Ottavio Bottecchia: corsa su strada a carattere nazionale per dilettanti; riunione di attesa in pista per tutte le categorie.

10 settembre: II. Coppa Alfonso Piccin: corsa su strada per indipendenti e dilettanti - Riunione di attesa in pista per tutte le categorie.

Particolarmente importante si annuncia la riunione del 6 agosto perchè sarà l'ultima in ordine cronologico delle gare promosse dalla F. C. I. per la selezione dei giovani che dovranno rappresentare l'Italia ai campionati ciclistici del mondo.

Pordenone-Basiliano

Nel pomeriggio di oggi, allo Stadio, si svolge, con inizio alle 15, l'atteso incontro di I. Divisione tra l'undici nero-verde concittadino e la squadra di Basiliano.

Demografia di febbraio

Durante il mese di febbraio, l'Ufficio municipale dello Stato Civile ha registrato: nati vivi 39; nati morti 1; morti 31; matrimoni 17.

Indicatore cinematografico

La città dalle mille luci (Al Don Bosco): per tutti.

L'orribile verità (al Verdi): per adulti.

L'uomo che gridava al lupo (al Garibaldi): per adulti.

Il Sentiero della felicità (al Garibaldi - col programma precedente): escluso.

La campagna granaria
Un aumento di 235.612 ettari nella superficie coltivata

ROMA, 4 sera

Rilevazioni statistiche dei competenti uffici segnalano — informa l'«Agenzia d'Italia e dell'Impero» — un dato del più alto interesse in merito alla superficie seminata a grano nel normale periodo autunnale. Risulta da esso che per la corrente annata agraria 1938-1939, sono stati investiti a frumento nella stagione autunnale ben ettari 5.113.103 contro la superficie registrata nello stesso periodo di tempo nella campagna 1937-38 che fu di 4.877.491 ettari.

L'estensione coltivata a grano raggiunge pertanto, quest'anno un livello particolarmente notevole e, raffrontata a quella della scorsa annata, rappresenta un aumento di 235.612 ettari.

Tale aumento è da attribuirsi sia ai concordi sforzi delle masse rurali che, incoraggiate dall'azione del Governo e dalla giusta remunerazione accordata al prodotto, hanno fatto tutto il possibile per dare la più vasta e concreta attuazione alle direttive autarchiche del Regime in un settore che è fondamentale per l'economia e l'alimentazione del Paese, come alle favorevoli condizioni atmosferiche che, anche in fatto di precipitazioni, hanno particolarmente favorito le semine.

GORIZIA
Festosa accoglienza all'annunzio dell'elezione del Papa

L'avvenuta elezione del novello Sommo Pontefice annunziata alle ore 18 dalla radio si è propagata immediatamente in tutta la città, accolta dai cattolici con grande giubilo e da tutti con viva soddisfazione. Le campane della Meropolitana hanno dato subito l'annuncio suonando a festa e il Padre Predicatore della Quaresima ha parlato con calore del nuovo Vicario di Cristo, esortando i fedeli a ringraziare Dio di aver dato al compianto Pio XI un degnissimo successore nella persona del Cardinale Pacelli che di Lui fu valido collaboratore in qualità di Suo Segretario di Stato. A predica ultimata il Proposito del Capitolo mons. Pividor ha celebrato la funzione col canto del «Te Deum» e Benedizione eucaristica.

Domenica, alle ore 9,30, per disposizione di S. A. il Principe Arcivescovo, verrà tenuta in Duomo una Messa solennissima e verrà cantato il «Te Deum» di ringraziamento. Alla sacra cerimonia parteciperanno autorità e rappresentanze.

In assenza di S. A. Principe Arcivescovo, che si trovava a Roma, il Delegato Arcivescovile, lanciava ai Cattolici della Città il seguente vibrante appello:

Goriziani!

Habemus Pontificem!

Dopo l'annuncio del lutto oggi è quello del gaudio.

La Chiesa ha il suo nuovo Capo - i figli hanno il loro Padre Comune.

L'Eminentissimo Cardinale Eugenio Pacelli è il nuovo Papa! Pio XII!

Esultiamo attorno al dolce Cristo riapparso in terra.

Esultiamo attorno a Pio XII — a Lui gridiamo tutta la nostra letizia, tutta la nostra devozione di Cattolici, di Italiani.

Continua così la serie gloriosa dell'unica Dinastia che non muore tra il morire ed il crollare di persone e di istituzioni.

Continua e trionfa la Dinastia di Pietro il pescatore la Dinastia di Cristo il crocefisso - perchè è la Dinastia del Risorto che non muore - non può morire perchè è Dio.

E Dio che non muore è con la Chiesa - è con Pietro - è con il Papa!

A Pio XII vita - salute- lavoro fecondo - ad multos annos!

Gorizia 3 marzo 1939.

Mons. dott. Giovanni Buttò *Delegato Arciv.*

Premiazione di tre esemplari coppie della Provincia

In questi giorni l'apposita commissione provinciale ha concluso i lavori inerenti al concorso bandito nella nostra provincia fra le numerose coppie per il conferimento dei premi di prolificità alle tre coppie che meglio delle altre hanno seguito ed attuato le direttive del Regime in ordine dello incremento demografico della nazione.

La commissione, dopo aver sottoposto ad un particolarreggiato vaglio i requisiti offerti dai numerosi concorrenti ha proceduto alla formulazione definitiva della graduatoria.

1. premio: ai coniugi Rupnik Matteo fu Matteo e Bolcina Francesca da Montenero d'Idria che in 10 anni di matrimonio hanno avuto otto figli; il primo dei quali nato il 16 giugno 1926 e l'ultimo 29 novembre 1937.

2. premio: ai coniugi Francesco e Stacul Irene che in 10 anni di matrimonio hanno avuto 7 figli, il primo dei quali nato il 27 ottobre 1929 e l'ultimo il 2 gennaio 1939.

3. premio: ai coniugi Cibei Giovanni e Polianez Maria i quali in 11 anni di matrimonio hanno avuto 7 figli il primo dei quali nato il 17 aprile 1926 e l'ultimo il 1 giugno 1937.

Il premio assegnato ai coniugi Rupnik - Bolcina da Montenero è di L. 2000; mentre il secondo e il terzo sono rispettivamente di L. 1000 e di L. 500.

La consegna dei premi a queste coppie che ben meritano essere comprese nell'albo d'onore dei benemeriti della Patria, avrà luogo in forma solenne questa domenica 5 marzo alle ore 11, nel salone degli stati provinciali del Castello.

I premi e i relativi diplomi di benemerenza saranno consegnati da S. E. il Prefetto alla presenza delle maggiori autorità della provincia e dei fiduciari dei nuclei comunali dell'Unione Nazionale fascista, famiglie numerose, che si riuniranno in quella giornata a Gorizia per il raduno provinciale. Nell'occasione verranno pure consegnate le tessere e i distintivi sociali.

Gita ad Assisi degli insegnanti isontini

La Associazione Fascista della Scuola, Sezione elementare, in collaborazione con la A. F. S., Sezione media, e il Pubblico Impiego, organizza un'interessante gita in torpedone alla volta di Assisi, con visite a Firenze, Siena, Viareggio e altre località caratteristiche della Toscana.

La gita si svolgerà dal 7 al 10 aprile e ad essa potranno partecipare anche le famiglie dell'insegnanti e degli iscritti alla Sezione del Pubblico Impiego. Le iscrizioni, aperte presso l'Ufficio delle Associazioni dipendenti del Partito, Corso Verdi 24.

Premio demografico del Duce

S. E. il Prefetto, avuta notizia della nascita di due gemelli avvenuta in questi giorni a Slappe di Idria, nel Comune di S. Lucia d'Isonzo, ha concesso al capo famiglia Giovanni Fratnik di Antonio, uno speciale premio di natalità di L. 600 sui fondi messi a disposizione dal Duce a tale specifica finalità.

Quando non trovate più copie del giornale alle edicole rivolgetevi alla nostra agenzia di distribuzione di Udine: DITTA ILIO PETRONIO.

Lo sviluppo dell'azione *contro l'urbanesimo*

ROMA, 4 sera

L'azione dell'Ufficio romano contro l'Urbanesimo, iniziatasi nel 1933, ha favorito la totale demolizione di vasti complessi centri baraccati, come quelli di Santa Costanza, Piazzale degli Eroi, Parioli, Acqua Acetosa, Via Triofale, Valle di Monte Mario ed altre località, ove ora sorgono stabili di civica abitazione, costruzioni architettoniche, parchi e giardini. Nel 1931, 1932, 1933 i baraccati, rinviati ai luoghi di origine, assommavano a 60.750. Negli anni successivi, dal 1933 ad oggi, si ebbero i seguenti risultati: nel 1934: 13.426; ne 1935: 13.702; nel 1936: 12.360; nel 1937: 12.684; nel 1938: 12.349. Per il primo trimestre del corrente anno i rimpatriati risultano 3.887.

Sulla scorta delle direttive del Partito, in continua collaborazione col Governatore di Roma, con l'Ente governatoriale di assistenza, con la Federazione dell'Urbe ed altre amministrazioni, l'ufficio si è adoperato con ogni impegno alla risoluzione dell'importante problema, col quale la pubblica sicurezza nel nuovo lavoro ha raggiunto finalità proprie di ordine, di disciplina, di sicurezza. Da questa collaborazione è venuto praticamente a costituirsi nella Questura di Roma, un unico organismo, il quale, avvalendosi del concorso di altri Enti e di altre Amministrazioni e delle direttive e suggerimenti, del Superiore Ufficio per le migrazioni interne opera attivamente in ogni settore, respingendo indistintamente ai luoghi di origine tutti quelli che nell'Urbe non hanno motivi legittimi di rimanere.

Seggiolaio ucciso da un ciclista

VICENZA, 4 matt.

L'altra mattina verso le 7.45 un ciclista scendendo velocemente da Monte Berico, giunto al quadrivio del Cristo andava ad investire in pieno un uomo che stava attraversando la strada.

Il poveretto veniva soccorso, ma il suo stato appariva subito grave poichè non dava alcun segno di vita.

Trasportato subito all'ospedale l'investito, riconosciuto per l'impagliatore di sedie Primo Ferin fu Luigi sessantaduenne, abitante nella nostra città in Viale Arnaldo Fusinato n. 23, veniva ricoverato con un gravissimo choc traumatico, oltre alla fuoruscita di materia cerebrale dall'orecchio sinistro, ed alla frattura della base cranica con conseguente commozione cerebrale.

L'investitore risultava il ventinquenne Ernesto Bedin di Arcugnano, il quale faceva parte di un gruppo di 7-8 operai che diretti al lavoro scendevano a precipizio, in bicicletta da Monte Berico.

Il ferito nelle prime ore del pomeriggio andava sempre più aggravandosi e verso le ore 15 spirava. Intanto l'autorità giudiziaria ha aperto un'inchiesta per assodare la responsabilità da parte del ciclista investitore.

Non sarebbe forse fuor di luogo una più vigile sorveglianza per impedire ai ciclisti che scendono dalle rampe di Monte Berico un'andatura così forte da riuscire pericolosi a se stessi e ai passanti.

Disgrazia aviatoria a Venaria Reale

ROMA, 4 sera

Il giorno 28 febbraio u. s. un apparecchio dell'aeroporto di Venaria Reale è precipitato nei pressi del campo per cause imprecisate. Nell'incidente è deceduto il sottotenente del Regio Esercito Mattarese Agostino.

DISPONIAMO di piante ornamentali
per appartamenti e giardini - Rosai - Piante fruttifere - Semi e bulbi di ogni genere
da **GASPARINI**
UDINE
Via Savorgnana 25 - Tel. 4-24

Alle ore 23 del 3 Marzo, munita dei conforti religiosi è spirata serenamente, dopo una vita di sofferenze

Maria Zanini

Addolorati ne danno il triste annuncio la mamma ESTER GALVANI ved. ZANINI, i fratelli Ing. LUIGI con la moglie MARGHERITA nob. CASSINIS, Prof. EMILIO con la moglie Contessa EVELINA VALENTINIS di Tricesimo e la piccola PAOLA, dott. LINA, gli zii e cugini ZANINI e GALVANI.

Non si inviano partecipazioni personali. Si dispensa dalle visite. Saranno gradite in luogo di fiori opere di bene.

I funerali avranno luogo lunedì 6 corr. alle ore 8,45 partendo dall'abitazione in Via delle Palme 2 a. La cara salma sarà trasportata a Pernumia.

Padova, 5 *Marzo*, 1939 XVII.

T.O.F. Lombardi S. A. Telef. 20658.

TERZA EDIZIONE

I Ministri delle Finanze e dei LL.PP.

inaugurano i lavori per la diversione dell'Adige

RIVA DEL GARDA, 4 sera

Stamane i Ministri delle Finanze e dei Lavori Pubblici hanno inaugurato i lavori della galleria per la diversione delle punte di piena dell'Adige nel Garda.

I Ministri sono giunti a Rovereto ricevuti dal generale Bancale, rappresentante di S. A. R. il Duca di Pistoia, dalle gerarchie delle provincie interessate ai lavori, dal Seniore Fumej componente il Direttorio Nazionale del P. N. F. e dalle autorità civili, politiche, militari ed ecclesiastiche trentine.

Dopo aver reso omaggio al monumento ai Caduti, i Ministri e le gerarchie si sono recati a Mori, e si sono portati sulla riva destra dell'Adige dove S. E. Thaon de Revel ha fatto brillare una mina aprendo il primo sbocco alle acque del fiume, mentre la folla acclamava con vivo entusiasmo al Duce.

Dopo aver ascoltato le illustrazioni del grande progetto, fornite dai dirigenti del Magistrato delle Acque di Venezia, i Ministri e gerarchie hanno proseguito per un sopraluogo della valle di Loppio giungendo, quindi, a Riva dove hanno visitato il porto industriale recentemente inaugurato e destinato a diventare il capolinea della idrovia Garda-Po-Adriatico.

La visita è stata salutata con continue, entusiastiche manifestazioni di riconoscenza delle popolazioni e delle organizzazioni benscensi ammassate in Piazza del Porto.

Un concorso della Triennale d' Oltremare per una statua equestre del Duce

NAPOLI, 4 sera

La Mostra Triennale delle terre italiane di Oltremare, che sarà inaugurata dal Duce il 9 Maggio 1940 XVIII a Napoli, nella zona dei campi Flegrei, di accordo con il Sindacato Nazionale fascista Belle Arti, bandisce, come abbiamo già annunziato, un concorso tra gli scultori italiani, iscritti al Sindacato per una statua equestre del Duce da collocarsi nell'interno del salone dell'Impero, contenuto in un apposito edificio; posto all'ingresso del settore destinato all'A. O. I.

La Commissione giudicatrice sarà presieduta dal Segretario del Partito, e composta dal Commissario generale governativo della Triennale d'Oltremare e da altri quattro membri, dei quali due designati dal Commissario stesso e due dal Sindacato nazionale fascista Belle Arti. Al vincitore del concorso sarà affidata la esecuzione dell'opera, a compenso della quale sarà corrisposta la somma di lire 40 mila. Saranno altresì assegnate lire 5000 al 2.o classificato, Lire 3000 al 3.o classificato, lire 2000 al 4.o classificato. Dei concorrenti più meritevoli sarà fatta una graduatoria, che servirà di base per la assegnazione di eventuali incarichi di scultura, da eseguirsi per la triennale d'Oltremare. I bozzetti dovranno pervenire non più tardi del 30 Aprile 1939 XVII presso la sede della Triennale d'Oltremare, alla quale i concorrenti possono richiedere i bandi di concorso, come anche al Sindacati Belle Arti.

Prossima consegna ai tedeschi sudetici

di una bandiera hitleriana offerta dai lavoratori italiani

ROMA, 4 sera

Come è noto i lavoratori dell'industria edile, che lavorano in Germania nell'ottobre scorso, all'indomani, cioè, dell'annessione dei territori sudetici al Reich tedesco, espressero, in occasione di una visita del Presidente confederale, il desiderio di offrire ai lavoratori tedeschi delle terre liberate una bandiera, a significazione dei sentimenti di simpatia e cameratismo, che legano i lavoratori fascisti ai camerati nazionalsocialisti. Prontamente accolto con compiacimento dal Presidente confederale, tale desiderio sta per essere ora realizzato. Il giorno 10 corrente, infatti, l'on. Cianetti si recherà in Germania, per consegnare a Reichenberg, capitale della regione dei Sudeti, con una piccola cerimonia altamente significativa, la bandiera hitleriana alla locale organizzazione del Fronte tedesco del lavoro. Il vessilo, portato da un alfiere, segretario, di una Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria, sarà scortato da tre operai fascisti decorati al valore. La cerimonia si svolgerà alla presenza del dott. Roberti Ley; Von Conrad Henlein delle gerarchie e delle popolazioni dei territori sudetici. Si preparano in Germania festose accoglienze alla delegazione operaia italiana.

L'Istituto delle Assicurazioni per gli impiegati squadristi

ROMA, 4 sera

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha deliberato di assegnare, in occasione del Ventennale della costituzione dei Fasci di Combattimento, la somma di lire mille a ciascuno dei suoi impiegati, che abbia appartenuto alle squadre di azione e che sia stato invitato dai Fasci di Combattimento competente a partecipare al solenne corteo del prossimo 22 Marzo e di corrispondere un adeguato riconoscimento agli altri dipendenti, che si trovino nelle stesse condizioni.

Le prossime onoranze in Pavia a Lazzaro Spallanzani

PAVIA, 4 sera

Dall'11 al 1[illegible] anno qui tributate solenni onoranze al grande naturalista L[illegible] Spallanzani.

A questa cel[illegible] hanno aderito, fino ad ora, numerosissimi Enti culturali, italiani es tranieri.

L'organizzazione del Congresso internazionale dei biologici, che avrà luogo per l'occasione, è stata affidata all'Accademico d'Italia Bottazzi. Fra i temi importanti che vi saranno discussi, particolare attenzione sarà dedicata a quelli che interessano la genetica, cui lo Spallanzani contribuì grandemnete colle sue scoperte sulla fecondazione artificiale. L'orazione commemorativa sarà tenuta da S. E. Bottazzi.

La legge sul prezzo dei bozzoli bianchi e sulla panificazione

ROMA, 4 sera

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica la legge 3 gennaio 1939, concernente la determinazione del prezzo dei bozzoli biarchi, prodotti nella campagna bacologica.

Pubblica pure la legge 5 gennaio 1939, relativa al completamento della disciplina dei prodotti atti alla panificazione e pastificazione.

Il premio ai lavoratori squadristi delle Aziende di Credito

ROMA, 4 sera

Con apposito accordo, intervenuto tra le due Confederazioni competenti, è stato stabilito che le Aziende del Credito, delle Assicurazioni e dei servizi tributari appaltati, compresi gli Istituti di Diritto pubblico, come particolare riconoscimento delle benemerenze politiche dei lavoratori squadristi, corrispondano loro un prezzo di importo pari ad una mensilità di retribuzioni. La corresponsione avverrà in occasione del ventennale della fondazione dei Fasci di Combattimento.

Gli esami di avvocato avranno luogo in maggio

ROMA, 4 sera

Con decreto del Ministro Guardasigilli, in corso di pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» e nel Bollettino ufficiale del Ministero di Grazia e Giustizia, è stato indetto l'esame di avvocato per il 1939. Le prove scritte avranno luogo presso il detto Ministero di Grazia e Giustizia nei giorni 22, 23, 25 e 26 maggio 1939, alle ore 10 antimeridiane. Le domande di ammissione, corredate dei prescritti documenti, dovranno esser rivolte al Ministero stesso entro il 13 aprile 1939.

ESTRAZIONI R. LOTTO

del 4 Marzo 1939-XVII

FIRENZE	1	6	20	24	42
BARI	28	23	35	62	88
MILANO	24	69	72	59	35
NAPOLI	59	86	40	43	46
PALERMO	9	66	7	63	29
ROMA	2	73	72	89	20
TORINO	34	66	55	22	82
VENEZIA	85	61	32	35	76

Iniziative editoriali

MILANO, 4 sera

Tempo fa demmo notizia di una iniziativa della Casa editrice A. Mondadori, avente lo scopo di agevolare l'affermazione del libro italiano e la sua diffusione all'estero. Gli scrittori italiani erano invitati a presentare entro il 30 Giugno prossimo un romanzo e una biografia. Informiamo ora i nostri lettori che, per aderire alle molte domande ricevute e per dare agli scrittori la possibilità di rispondere all'invito con opere non affrettate, la Casa Mondadori ha deciso di differire al 31 dicembre 1939-XVIII il termine di presentazione dei manoscritti. Maggiori notizie sull'iniziativa potranno essere richieste alla Casa editrice Mondadori, Via Corridoni 39, Milano.

L'esenzione dalla tassa di soggiorno per le Compagnie teatrali

ROMA, 4 sera

Il Ministro della Cultura Popolare, interessato dalla Federazione nazionale fascista lavoratori dello Spettacolo, ha comunicato alla Federazione stessa che, a seguito delle vive premure rivolte presso le autorità competenti, è stato riconosciuto equo includere, tra le categorie beneficiarie dell'esenzione dell'imposta di soggiorno, anche i componenti dei complessi artistici, i quali, per ragioni di lavoro, si rechino nelle località assoggettate al tributo. Infatti, avendo il Ministro delle Corporazioni esposto il parere che gli artisti che lavorano alla dipendenza degli impresari delle Compagnie drammatiche e liriche, non sono da considerarsi, ai fini degli inquadramenti sindacali, come esercenti una libera arte o una professione ma bensì come lavoratori, l'esenzione dell'imposta suddetta per i complessi artistici è contemplata nell'articolo 5 punto II del R. D. L. 24 novembre 1938 XVII n. 1926, sempre che gli artisti stessi si rechino a prestare la loro opera presso una impresa che esercita la sua attività nel Comune, sia pure occasionalmente.

Resti di una nave tedesca nella baia di Aguirre

BUENOS AIRES, 4 sera

La nave da trasporto *Pampa* ha trovato nella baia di Aguirre la carcassa della nave-scuola tedesca *Admiral Karpfanger*, della quale mancavano notizie da parecchi mesi.

LA CASA EDITRICE ADRIANO SALANI

inizia la sua attività nel campo dell' Editoria religiosa e presenta due nuove grandi collezioni:

"I VITTORIOSI,,

Nuova collezione di vite di Santi tutta composta di opere di grande valore letterario e di attraente lettura.

Ogni volume rilegato in piena tela e riccamente illustrato L. 6.

Vita di Gesù - di Piero Chiminelli

Di prossima pubblicazione:

I Martiri dei primi secoli - di P. Cesare Gallina M. S. C.

In preparazione:

San Paolo - di Igino Giordani

Santa Teresa di Lisieux - di Maria Giovanna Dore O.S.B. (Peppina Dore)

Sant'Agostino - di Agostino Queirolo

"I LIBRI DELLA FEDE,,

Nuova collezione che accoglierà i grandi libri del cattolicesimo, presentati in edizioni accurate sotto ogni aspetto. Diretta da S. E. Giovanni Papini, accademico d'Italia.

Ogni volume legato in piena tela **L. 6,—.**

I primi cinque volumi comprenderanno:

LA SACRA BIBBIA nella più recente versione italiana eseguita da uno scelto gruppo di traduttori. La presentazione dei vari libri e il commento sono opera di Giuseppe Ricciotti.

La Casa Editrice Salani ha anche approntato la nuova nitida edizione su carta indiana del

PICCOLO MESSALE LATINO - ITALIANO
di Mons. Antonio Masini

che ha già incontrato tanto favore tra i cattolici italiani.

Prezzo dell'edizione legata in tela taglio rosso - **L. 8,—.**

In preparazione:

IL MESSALE QUOTIDIANO LATINO - ITALIANO
dello stesso autore.

Nuova edizione del

VANGELO

seguito da un piccolo Catechismo e da una raccolta di preghiere e illustrato da 16 riproduzioni di quadri di grandi maestri.

L. 1,— la copia

E' imminente la pubblicazione del

VANGELO DI N. S. GESU' CRISTO
traduzione e commento di Don Giovanni Castoldi

Edizione completa dei quattro Vangeli, illustrata da xilografie originali, di pagine 224.

Questa edizione è stata preparata al solo scopo di attuare la più vasta propaganda del Vangelo e sarà venduta al prezzo eccezionalmente basso di

Cent. 50 la copia

La Casa Salani pubblica attualmente

PIU' DI 1000 VOLUMI

di letteratura narrativa, storica e per i ragazzi, tutti ammessi dalla «Rivista di Letture» per le Biblioteche cattoliche. Sono elencati nel

CATALOGO PER LE FAMIGLIE E LE BIBLIOTECHE

che contiene molte preziose indicazioni per facilitare la scelta dei lavori e che viene inviato gratis a richiesta.

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

CALCIO

Relativo riposo

«Nulla è assoluto se non che tutto è relativo» così o pressapoco diceva un bel tipo di filosofo che amava anche i giuochetti di parole. Io, che dalla filosofia mi tengo lontano assai assai a causa dei non lieti ricordi del Liceo, non starò qui ad esaminare se il succitato bel tipo aveva ragione o torto; rilevo solo che quella frase mi piace addottarla alla 6.a giornata di ritorno del Campionato di Calcio. Se avete notato, io al Campionato adatto molte cose, anche le più disparate e, sempre come avrete notato, gli adattamenti riescono abbastanza bene. Lo faccio per vendicarmi di un Tizio che mi diceva: Tu non hai spirito di adattamento....!

Ripigliando la frase suddetta, la unisco al titolo e osservo come il riposo debba considerarsi relativo per varie ragioni; innanzi tutto perchè nulla è assoluto ecc., poi perchè nel Campionato di calcio e non solo in questo, quando ti sei fondata una opinione su qualcosa, subito la vedi saltare all'aria. Quindi la sesta giornata è calma ma non troppo, e ad essere pessimisti può tramutarsi in tempestosa. Il perchè ve lo dico subito.

Abolito il piatto forte

Naturalmente perchè un pranzo si svolga in santa pace e modestamente occorre che non si parli di piatto forte altrimenti tutto va a catafascio. Se è buono si vendica con l'eccessivo prezzo; se è cattivo ti fa rimpiangere l'ordinazione. Quindi per avere pace, per quanto relativa, non ci vuole piatto forte. E in questa giornata esso non c'è.

Veramente in altri tempi poteva esistere, ma ora non più. Intendiamo parlare di Genova-Juventus.

Un vero manicaretto quando era di moda, ma ora... E' una cosuccia di ordinaria amministrazione alla portata di tutti. Cosa volete, uno degli ingredienti la Juventus è andato così perdendo il suo sapore, che si può dire scomparso sì che sarà l'altro, il Genova, a farsi sentire. Solo il Genova

Per il resto poco da dire. Qualcuno potrebbe obbiettare che Torino-Lazio offre qualche attrattiva. Non lo neghiamo, ma sono attrattive così mi sere, così piccole! Pensate che il Torino ne farà un boccone della povera Lazio; quindi la sola attrattiva consisterà nell'indovinare il punteggio. Ben poca cosa in verità!

L'Ambrosiana avrà agevolmente modo di sfogare il suo digiuno di domenica scorsa con una buona scorpacciata ai danni della Triestina. Una volta all'Arena gli Alabardati erano tenuti circa come il colera o la peste; ora invece non raggiungono nemmeno la portata di un raffreddore o di una classica emicrania femminile.

Forse, leggermente il Liguria...

Forse l'unica squadra che non consideri la sesta giornata come una dolce domenica riposante, è il Liguria. Una trasferta a Bari rappresenta una incognita; non è di difficile risoluzione quella X incognita, ma insomma da sempre un po' di pensiero e di preoccupazione. Che ne direste per esempio voi di un pareggio? Io ci penso benchè creda in una vittoria dei Liguri e speri in un successo barese. Sono esplicito?

Il Bologna, dopo due trasferte scorbutiche ed abbastanza faticose guarda a domani come ad una chiara giornata di riposo. Ospiterà il Novara, quindi avrà poca fatica da fare; sempre però che non prenda la cosa troppo alla leggera.

Napoli e Lucchese seguono una medesima teoria: bene fuori, male in casa. Secondo questa teoria quindi, il pronostico di questa partita dovrebbe riuscire facilissimo: successo completo o quasi dei Toscani. Così si dovrebbe pensare, ma siamo in un secolo così spregiudicato che è capace di mandare all'aria teorie ben più fondate di questa!

Il Livorno si trova in cattive acque; il Milan invece sembra avere trovato la rotta buona.

A trarre la conclusione da queste considerazioni, verrebbe naturale di dare spacciato il povero Livorno. Noi però non lo crediamo in quanto sappiamo che la forza della disperazione può far compiere dei veri e propri miracoli. Ragion per cui puntiamo sul Livorno. Chi vuol tenere scommessa?

Non sempre quella famosa forza della disperazione compie miracoli. Questo è il caso del Modena.

Eccettuata una eccessiva bontà da parte dei giallo rossi della Roma, credo che il Modena non faccia molto. E a pensarci bene non sembra probabile che la Roma sia in vena di generosità!

E. T.

Oggi si gioca:

DIVISIONE NAZIONALE A

Torino: Torino - Lazio
Bologna: Bologna - Novara
Livorno: Livorno - Milan
Bari: Bari - Liguria
Genova: Genova - Juventus
Milano: Ambrosiana - Triestina
Napoli: Napoli - Lucchese
Roma: Roma - Modena

DIVISIONE NAZIONALE B

Verona: Verona - Spal
Pisa: Pisa - Venezia
Vercelli: Casale - Siena
Padova: Padova - Anconitana
Sanremo: Sanremese - Spezia
Firenze: Fiorentina - Fanfulla
Vigevano: Vigevano - Atalanta
Alessandria: Alessandria - Palermo
Salerno: Salernitana - Pro Vercelli

CICLISMO

La Milano-Torino ovvero *le prime scaramuccie del mondo ciclistico*

MILANO, 4 sera

Si corre oggi la Milano-Torino, prima grande corsa ciclistica su strada della stagione.

La Milano-Torino non è gara fine a se stessa, ma una prova che alle sue finalità sportive e propagandistiche aggiunge scopi e meriti tecnici di primissimo ordine. E' la sola manifestazione italiana che precede la Milano-San Remo; è la sola gara che permette agli atleti di misurare il grado di forma raggiunto dopo tante settimane di assiduo allenamento; è la sola gara che consente a tutti di raccogliere le prime basi e le prime indicazioni sul valore, il progresso ed il miglioramento della massa dei corridori professionisti.

Saranno presenti i migliori nostri professionisti e la lotta si delinea durissima.

Oggi prenderanno il via, centoventi concorrenti alle 8,30.

L'arrivo al motovelodromo di Torino si prevede per le 15,50, tenendo conto di una velocità di 35 chilometri orari.

Ecco il percorso.

Centoventi chilometri da Milano a Biella (controllo rifornimento) con poche difficoltà fra Arona e Gattinara lungo la Valsesia; altri ottanta chilometri relativamente facili per giungere a Brusasco da dove iniziano le fatiche più sensibili della gara: le salite brevi di Brozolo e del Tuffo, la dura erta di Cocconato; poi i saliscendi di Castelnuovo e Moriondo, infine la salita lenta e pedalabile della Rezza.

IPPICA

Premio Milano a San Siro

(50.000 lire - 2140 metri)

MILANO, 4 sera

All'atteso incontro internazionale offerto all'ippodromo di San Siro, dal premio Milano, sono rimasti iscritti: *Malvagio, Agrigento, Pierone* al nastro dei 2100 metri; *Ciclopico* e *Iago Clyde* ai 2120 i *De-Sota* e *Mc. Lin Hanover* ai 2140 metri.

Il debutto in Italia del 4 anni Mc. Lin Hanover, acquistato dal Conte Cr. si Mangelli nel Nord America, accentua l'interesse della prova di confronto col miglior materiale indigeno, interesse già reso vivissimo dalla presenza del campione De Sota, chiamato ora a rendere 40 metri ad Agrigento, Malvagio e Pierone, attualmente in grande forma e fiancheggiato dal nuovo compagno di colori, che nei lavori, ha fornito tempi assai notevoli.

Ciclopico e *Iago Clyde* minaccieranno gli avversari del primo nastro e renderanno dura la partita ai due inseguitori americani.

SPORT INVERNALI

Le gare del Dopolavoro rinviate al 12 marzo

TRENTO, 4

La Direzione Generale del Dopolavoro ha sospeso, causa la mancanza di neve, le gare sciatorie del decimo Campionato nazionale, fissate, per domani, a Bormio ed ha dato l'incarico al Dopolavoro provinciale di Trento di organizzare la manifestazione per domenica 12 marzo a S. Martino di Castrozza.

Parteciperanno al Campionato, costituito di marcia sciatoria, di Km. 16 e di gara di tiro, con fucile di guerra, oltre duecento pattuglie in rappresentanze dei Dopolavori provinciali ed aziendali di tutta Italia.

PALLACANESTRO

Provvedimenti disciplinari della Federazione

ROMA, 4 sera

Sono stati deliberati i seguenti provvedimenti disciplinari a carico di società e di atleti:

Multa di L. 15 alla G.I.L. Imperia per infrazione all'art. 28 R. T.

Multa di L. 15 alla G.I.L. Mantova per infrazione all'art. 102 R. T.

Multa di L. 30 alla G.I.L. Milano per infrazione all'art. 98 R. T.

Multa di L. 50 alla G.I.L. Viterbo per infrazione all'art. 63 R. G. e rimborso spese arbitrali a norma art. 70 R. G.

Multa di L. 50 alla G.I.L. Terni per infrazione all'art. 63 R. G.

Multa di L. 50 alla G.I.L. Rovigo per infrazioni all'art. 11 R. S.

Sicilia Alberto della G.I.L. Cosenza, su denuncia del Comitato Esecutivo di Messina viene sospeso fino al 30 giugno 1939 per il seguente motivo:

«Teneva contegno scorretto con gli avversari di gara ed antisportivo verso il direttore dell'incontro».

Rigiasci Giovanna della G.I.L. di Montecatini Terme, su denuncia del Comitato Esecutivo di Firenze, viene sospesa fino al 30 giugno 1939 per il seguente motivo:

«Capitana di squadra, durante una partita di campionato, teneva contegno antisportivo verso il direttore dell'incontro e verso la squadra avversaria».

Xella Gastone della G.I.L. Rovigo, viene sospeso fino al 31 marzo 1939 per il seguente motivo:

«Si rifiutava di consegnare all'arbitro i propri documenti di identificazione, contravvenendo a quanto disposto dall'art. 19 R. Gt.

II.a ammonizione (art. 269 R. T.):

Gara del 12 febbraio 1939:

Nocito Emilio (S. S. Napoli).

Gare del 26 febbraio 1939:

Baldassarre Edoardo (G.I.L. Pescara); *Landisa Francesco* (G.I.L. Lecce); *Giorno Silla* (G.I.L. Rovigo).

AVIAZIONE

Nuovi orizzonti: le ali riscaldate

ROMA, 4 sera

La «Società Lilienthal per il progresso nella navigazione aerea» ha recentemente tenuto una adunanza nella quale il dott. ing. Stössel della Lufthansa trattò problemi tecnici riguardanti la navigazione aerea. Il conferenziere passò in rassegna le misure contro la pericolosa formazione di ghiaccio sulle ali durante i viaggi con cattivo tempo. Nel volo fra le nubi molto fredde o in una miscela di neve ed acqua si deposita, specialmente sugli spigoli anteriori delle ali e degli impennaggi uno strato di ghiaccio, che modifica la forma tecnica dell'ala. Di conseguenza il sostentamento viene ridotto e la manovrabilità pregiudicata. Sono anche possibili disturbi al motore, all'impianto di radiotelegrafia e ad altri apparecchi. Sembra, secondo il parere del dott. Stössel, che dei molti sistemi proposti, sia di gran lunga più ricco di prospettiva il riscaldamento delle parti esposte al pericolo del gelo durante il viaggio aereo.

Attività sportiva della Gil nel mese di marzo

ROMA, 4 sera

Per il corrente mese, sono in programma le seguenti manifestazioni sportive:

5: Campionati federali di scherma per Ufficiali, Giovani Fascisti ed Avanguardisti.

12: Campionato nazionale di corsa ciclo-campestre.

21-26: Campionati nazionali di scherma per Ufficiali, Giovani Fascisti ed avanguardisti.

Spizzichi

Ippica

Si annuncia che la Romania parteciperà ufficialmente al concorso ippico di Roma ed al concorso di allevamento di Torino.

Sport invernali

Ai campionati internazionali di sci si è svolta oggi la gara di 18 chilometri sul percorso di Holmenkollen, alla quale hanno preso parte i concorrenti di tutte le nazioni partecipanti ai campionati. L'italiano De Metz ha dovuto ritirarsi per indisposizione intestinale. La gara è stata vinta dal norvegese Brodahl, seguito, nei primi posti della classifica, da altri concorrenti tutti appartenenti a paesi nordici. De Metz parteciperà alla gara di gran fondo di 50 km. che si svolgerà lunedì prossimo.

Dopo una faticosa giornata, i miei calli mordono, bruciano e mi dànno dolorose trafitture. Ahimè!... Che supplizio!... Allora ricorro ai Saltrati Rodell e ne sciolgo una sufficiente quantità in acqua calda, sino a renderla lattiginosa. Un bagno curativo all'ossigeno veramente meraviglioso! Vi immergo i miei piedi torturati. Le sofferenze cessano; i calli e gli indurimenti risentono un immediato sollievo e si ammorbidiscono. I Saltrati Rodell sono venduti dai farmacisti con garanzia ed a un prezzo modicissimo

GRATUITO - Per dimostrarvi che un bagno Saltrato fa cessare i dolori, vi invieremo gratuitamente una quantità di Saltrati Rodell sufficiente per un pediluvio curativo. Inviate semplicemente il vostro nome ed indirizzo ai Sigg. L. Manetti H. Roberts & C. (Rep. 3 F.) Via C. Pisacane, 1 - Firenze. Quest'offerta è valida per soli 5 giorni. Scrivete quindi oggi stesso. Non inviate denaro.

I Saltrati Rodell sono prodotti fabbricati interamente in Italia.

Aut. Pref. Firenze 7281 - Div. 5 - 29-2-28-VI

«SIMONI»

ricostituente razionale dopo l'INFLUENZA

per gli elementi che lo compongono e per la rapida assimilabilità tanto per via orale che ipodermica.

Nelle buone farmacie

Se il vostro farmacista è sprovvisto, richiedetelo al Laboratorio FOSFOIODARSIN **Padova**

La firma nell'esterno di «Simoni» è garanzia

D. P. Padova 9083-1

Acquistando il SUGÒRO

Voi evitate di comperare, preparare e cucinare insieme ortaggi, erbe, estratti o salse di pomodoro, nonchè olio, burro, ecc., perchè **nel SUGÒRO c'è tutto** quello che occorre, ben dosato amalgamato e pronto per tutti gli usi di cucina e della mensa.

SUGÒRO normale o
SUGÒRO con funghi

è il condimento-base dell'alimentazione moderna

— Col Sugòro niente avanza nè minestra nè pietanza

SOC. AN. ALTHEA - PARMA

CURA RADICALE SCIATICA,
lombaggine, poliartriti, reumatismi, sinoviti, col metodo di
Fra Celestino Coati - Dott. Sisto Zancanaro
nella
CASA DI CURA BELLATI
in FELTRE (Belluno)

RABARBARO
ZUCCA
APERITIVO
RABARBARO ZUCCA-MILANO
VIA C. FARINI 4

Domenica 5 Marzo 1939 - XVII

L'AVVENIRE D'ITALIA

Anno XLIV - Numero 54

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

ASPETTI SINGOLARI

della ripresa dei rapporti tra Spagna e Francia

BURGOS, 4 sera

Un comunicato del Ministero degli Esteri annuncia che ieri il vice Direttore della Cancelleria del Quai d'Orsay, Rochat, ha visitato il Ministro Jordana per comunicargli ufficialmente il riconoscimento del Governo francese ed ha confermato la designazione del Maresciallo Petain come Ambasciatore a Burgos.

Petain è atteso per la prossima settimana.

Il signor Rochat si è recato da Burgos a Hendaye ed ha subito proseguito per Saint Jean de Luz per mettersi in comunicazione telefonica con il Ministro degli Esteri e rendere conto della sua missione. E' poi ripartito per Parigi.

I giornali riproducono, senza commenti, la notizia della nomina del Maresciallo Petain.

Il *Diario Vasco*, sotto il titolo «*Vigilanza ed armi pronte*», dopo aver osservato che le opposizioni liberale e laburista in Inghilterra sono profondamente avverse alla Spagna nazionale, pone in guardia l'opinione pubblica spagnola contro la mentalità bellicosa delle masse, spinte da uomini e dottrine che si chiamano «pacifiste», e rileva il carattere aleatorio delle relazioni della Spagna con certe Cancellerie europee. Da ciò il giornale trae la conclusione che è necessaria una sempre più intima coesione tra gli spagnoli.

El Correo Espanol denuncia i metodi delle democrazie plutocratiche per influenzare i Paesi economicamente deboli ed asservirli ai loro interessi. Osserva che invano si cerca oggi di risuscitare detti metodi poichè i tempi sono radicalmente cambiati. Come esempio sintomatico al riguardo cita la storia delle relazioni politiche e finanziarie fra l'Inghilterra e l'Italia. Rileva che l'Italia si è trasformata per virtù magica del fascismo mussoliniano in una grande Potenza indipendente, che affrontò l'Inghilterra nella questione etiopica riuscendo vittoriosa e che ha respinto gli aiuti finanziari stranieri per la valorizzazione dell'Impero.

«Il segreto della potenza italiana — conclude il giornale — sta nella eliminazione dello sterile e funesto democratismo e nell'adozione di una direzione unitaria e totalitaria. La Spagna nazionale dovrà seguire l'esempio italiano».

Il voltafaccia
della stampa parigina

Il carattere militare dell'ambasciata di Petain

PARIGI, 4 sera

Il carattere eminentemente militare della nuova Ambasciata di Francia in Spagna viene ancora sottolineato dalla scelta del generale Vauthier e del maggiore Delepine come immediati collaboratori del Maresciallo Petain, designati per accompagnarlo subito a Burgos.

Si apprende che il Governo di Burgos avrebbe chiesto al Quai d'Orsay il gradimento per la nomina ad Ambasciatore di Spagna a Parigi del sig. Josè Felice Lequerica, attualmente sindaco di Bilbao, che verrebbe così a sostituire il sig. Quihones de Leon, attualmente Incaricato d'Affari di Spagna a Parigi.

E' assolutamente grottesco leggere sui giornali parigini commenti che accompagnano l'annunzio di una grande offensiva dell'esercito del generale Franco contro Madrid.

I «ribelli» e l'«esercito invasore» sono divenuti di un colpo i liberatori della Spagna dalla tirannia rossa. Dello stesso generale Franco, tanto calunniato e vituperato dalla stampa francese, si scrive ora che ha sempre informato la sua azione alle aspirazioni del popolo spagnolo e che il popolo madrileno ora lo attende come un liberatore.

Alcuni giornali sottolineando la scomparsa del generale Miaja, ex capo supremo delle forze repubblicane, contrappongono alla sua figura quella del figlio, che dall'inizio del conflitto avrebbe militato come ufficiale subalterno dell'esercito nazionale spagnolo. In alcuni giornali i titoli vistosi «Madrid città martire», sono rimasti o i sottotitoli sono cambiati e non citano più il «Caudillo» come accusato di martirizzarla, bensì il facinoroso Negrin.

La situazione
vista da Londra

LONDRA, 4 sera

Un'attenzione particolare è dedicata in questi circoli politici alle corse febbrili di generali e di parlamentari francesi tra Parigi e i vari punti «nevralgici» di quell'Impero. Ma in verità a giudicare dalle cronache scheletriche e dalla mancanza di ogni commento a tale proposito con cui questi giornali segnalano le varie ispezioni alle innumerevoli linee Maginot, le dichiarazioni di quei Ministri e le gite dei parlamentari francesi verso il Mar Rosso e l'Oceano Indiano non è difficile arguire che l'opinione pubblica britannica non si commuove eccessivamente di fronte alla sempre più palese eccitazione della democrazia d'oltre Manica.

Anche i commenti sull'elezione del nuovo Pontefice e sull'appello che egli ha lanciato al mondo nell'ascendere al Trono di San Pietro dimostrano da parte di Londra una comprensione della realtà più serena di quanto non mostri Parigi. E' tramontato subito infatti anche nella stampa più ostile ai regimi autoritari il tentativo di speculazioni di ordine politico sul voto del Sacro Collegio e l'appello di Pio XII, riportato integralmente da tutti i giornali, è apprezzato al suo giusto valore da questi circoli politici.

In essi viene messo altresì in evidenza, come segnalano i vari corrispondenti da Roma, che la scelta fatta dal Conclave trova in Italia, dalle più alte gerarchie dello Stato alle più modeste categorie della popolazione, l'approvazione più piena.

Notevole nei riguardi del nostro Paese, e di questa atmosfera di relativo ottimismo che sembra diffondersi in Londra, è un editoriale del *Times*, nel quale, prendendo lo spunto dalla visita del conte Ciano in Polonia, e dai tangibili risultati in essa raggiunti, l'organo massimo di questa opinione pubblica spezza una nuova lancia a favore di una intesa fra Nazioni capitaliste e Nazioni proletarie, la quale permetta anche nel dominio internazionale, l'avvento dell'era nuova della vera pace fondata sulla giustizia vaticinata dal Duce.

Un rappresentante lituano
presso il Governo di Franco

RIGA, 4 sera

Il giornale *Sevodnia* annuncia che il Governo lituano deciderà quanto prima la nomina di un rappresentante diplomatico della Lituania presso il Governo di Franco.

L'atteggiamento canadese

OTTAWA, 4 sera

L'editoriale del *Montreal Illustration Nouvelle*, sotto il titolo «*Si attende il permesso di Washington per riconoscere Franco*», rileva come fra i grandi Paesi soltanto l'U. R. S. S. e gli Stati Uniti non abbiano ancora riconosciuto il Governo di Franco, affermando che Ottawa non osa parlare dato il silenzio di Roosevelt proclamatosi ripetutamente protettore del Canadà. Il giornale esorta il Governo, a nome del prestigio e della dignità canadesi, a procedere al riconoscimento del Governo di Burgos almeno mezz'ora prima di Washington.

Oblazioni italiane
alle popolazioni liberate

BURGOS, 4 sera

Fra i doni pervenuti al Ministro degli Interni, a favore delle popolazioni liberate, si segnala la cospicua oblazione di ufficiali italiani e spagnoli del 2.o Reggimento «Freccie Verdi».

IL DELITTO REISS

Chi ha fornito l'indirizzo
agli agenti della Ceka

LOSANNA, 4 sera

Il Tribunale ha condannato a tre mesi di prigione Renato Steiner colpevole di aver fornito l'indirizzo dell'ex agente sovietico Reiss agli agenti della Ceka che poi lo uccisero.

L'imputato dovrà pure pagare le spese del processo, insieme ad Elena Hesse, che recava gli ordini e la corrispondenza fra l'uno e l'altro socio della banda.

Si è, fra l'altro, assodato che la Hesse era stata al servizio dei Reiss quando questi era ancora un fedele agente dei sovieti.

Il Mar Nero in tempesta
Piroscafi avariati

BUCAREST, 4 sera

Sulle rive del Mar Nero, da due giorni, una violenta tempesta sta producendo danni enormi.

Tanto il porto di Costanza, come vari paesi rivieraschi, sono stati inondati dalle violente ondate marine e la navigazione nel Mar Nero è quasi del tutto interrotta.

Vari piroscafi hanno subito gravi avarie, e, fra essi, il piroscafo greco *Oropas*.

Loschi profitti
della "France Navigation,,

PARIGI, 4 sera

I giornali di destra richiamano l'attenzione sulla Compagnia marittima «*France Navigation*», a proposito della quale il deputato Daher ha fatto ultimamente delle rivelazioni sensazionali.

Questa Compagnia, che porta scritto sulle ciminiere dei suoi piroscafi le lettere I. O. (Internazionale Operaia), si era specializzata nella assistenza ai rossi spagnoli.

Ora, malgrado questa attività venga a cessare, la Compagnia prende un nuovo sviluppo e porta da 5 a 30 milioni il suo nominativo, aprendo pure nuovi e lussuosissimi uffici. I giornali si domandano inquieti quale compito losco debba svolgere ora in Francia la «*France Navigation*».

Il nazionalismo indiano

Gandhi
torna a digiunare

LONDRA, 4 sera

In tutta l'India si nota una vasta ripresa nazionalista.

Nel distretto di Budaun, 125 miglia a nord di Lucknow, reparti di truppa hanno occupato la città di Bareilly, dove per tre giorni si sono svolti sanguinosi tumulti. Ad Amritsar una persona è rimasta uccisa e altre 16 ferite in seguito a un'altro scontro. Reparti del reggimento inglese Green Howards hanno ristabilito l'ordine e le autorità hanno proclamato uno stato di emergenza proibendo la detenzione di armi e vietando la circolazione nelle vie dopo le 17. A Rangoon 15 persone sono rimaste uccise e più di 200 ferite nel corso di una serie di conflitti svoltisi negli ultimi due giorni.

Intanto Gandhi, che si trova attualmente a Raykot, poco lontano dal villaggio nativo di Porbandar, ha iniziato nuovamente lo sciopero della fame per protestare contro la mancata promulgazione delle riforme costituzionali che erano state promesse alle popolazioni dello Stato di Raykot. Il tenace agitatore nazionalista ha 79 anni e si teme che le conseguenze del digiuno possano risultargli fatali.

GANDHI

Un bollettino, diramato questa mattina, dal Congresso di Bombay informa che il Mahatma è stato visitato da diversi medici, i quali hanno riscontrato che le sue condizioni sono soddisfacenti.

Il bollettino informa anche che Gandhi non soffre di nausea.

L'offensiva contro Madrid

sta per essere iniziata

LONDRA, 4 sera

Il Daily Mail *pubblica stamane una informazione da Burgos, secondo la quale è già in movimento una grande massa di forze motorizzate per l'offensiva nazionale contro Madrid.*

Autoblindate ed aeroplani in numero superiore a quello di qualsiasi fase della guerra in Spagna si accingono all'attacco. Le strade che da Burgos conducono a Madrid sono tutte ingombre di trasporti militari.

Il corrispondente attribuisce al generale Franco il proposito di sfondare le linee nemiche con una serie di colpi d'ariete, impiegando artiglieria, autoblindate ed aeroplani.

Gafencu a Varsavia
L'ospite ricevuto da Beck

VARSAVIA, 4 sera

Alle ore 10 è giunto a Varsavia il ministro degli Esteri romeno Gafencu che è stato ricevuto alla stazione dal Ministro Beck.

Commentando la visita del Ministro degli Esteri romeno la ufficiosa *Gazeta Polska*, dopo aver rilevato che la comunanza di interessi tra Polonia e Romania ha un carattere duraturo, imposto dalla geografia e dalla storia, e, dopo aver affermato che nel corso dei colloqui, che si svolgeranno tra Beck e Gafencu, saranno esaminati i rispettivi punti di vista, interessi e bisogni dei due Paesi, scrive: Gafencu fu il primo uomo di Stato romeno a non credere nella cosidetta sicurezza collettiva mentre un tempo la Romania seguiva la politica di Ginevra o di Parigi. Oggi sotto la guida di Gafencu, la politica estera romena è assolutamente indipendente da influenze straniere.

Gafencu vuole inoltre realizzare un accordo con l'Ungheria e dissipare qualsiasi antagonismo tra gli Stati danubiani e balcanici.

Trattative per il viaggio
di Beck a Londra

VARSAVIA, 4 sera

Negli ambienti autorizzati di Varsavia si dichiara che la data del viaggio del Ministro Beck a Londra non è stata finora fissata dato che continuano ancora in proposito le trattative tra le Cancellerie di Varsavia e Londra.

L'EUROPA E LA QUESTIONE COLONIALE

Una risposta italiana

alle argomentazioni del "Temps,,

ROMA, 4 sera

Il *Giornale d'Italia* ribatte nel suo articolo di fondo quanto ha scritto stamane il *Times* sulla questione coloniale, prendendo cioè posizione contro le rivendicazioni coloniali germaniche e quelle che presto si annunceranno nella Polonia. Il giornale inglese afferma che queste rivendicazioni sono illegittime ed inutili. Illegittime perchè gli attuali possessi coloniali che dovrebbero considerarsi intangibili sono il privilegio consacrato delle Nazioni marinare, grandi o piccole, cosicchè le Nazioni le quali non hanno colonie e neppure diritto di averle, sarebbero solo quelle che non sono andate in mare. Inutili perchè gli Imperi coloniali si considerano fiduciari o curatori di un giusto governo per gli indigeni e sono pronti ad ammettere le altre Nazioni al commercio con essi e ad eguali condizioni.

Il *Times* — osserva il *Giornale d'Italia* — difende le ragioni dei «beati possidenti» e non difende le verità della storia e le ragioni della civiltà europea. Gli italiani — prosegue il *Giornale d'Italia* — sono stati e sono i primi e più grandi navigatori del mondo. E' la storia conosciuta di due millenni che lo prova; ma gli italiani non hanno partecipato al bottino coloniale dell'epoca moderna, soltanto perchè sono arrivati tardi a costituirsi come grande Stato indipendente. Se uno dei mezzi per le conquiste coloniali è stato quello della navigazione, il mezzo vitale ed autentico per tenere le colonie, civilizzarle e legittimarne il possesso è quello del lavoro civile, ossia del popolamento bianco. Le colonie sono oggi tutte alla fase agricola; impongono il lavoro dei contadini. L'Italia, la Germania, la Polonia, possono fornire questo lavoro. La Gran Bretagna e la Francia non possono fornirlo. Le colonie hanno pure bisogno di uomini che si moltiplichino. L'Italia, la Germania, la Polonia hanno una feconda natalità. La Gran Bretagna, e sopratutto la Francia, vedono le bare superare le nascite.

In quanto poi all'accenno del «giusto governo per gli indigeni», il *Giornale d'Italia* osserva che si possono scrivere interi trattati sul mal governo di questa o quella grande Potenza coloniale che difende in colonia più l'interesse militare e lo sfruttamento capitalistico che non la vita ed il benessere degli indigeni.

Colonie e mandati britannici, per esempio, sono stati bene spesso fino a questi giorni e nel cerchio stesso del Mediterraneo irrorati di sangue umano, sparso appunto per un non giusto governo. E la Gran Bretagna ha ancora da ricevere dalle genti arabe il voto di plauso che si è già ricevuto l'Italia fascista per la sua opera di civiltà in Libia.

La teoria poi del libero commercio riconosciuto dagli Imperi coloniali alle altre Nazioni per le materie coloniali, fu smentita dai fatti quando l'arbitrario movimento delle sanzioni economiche, messo al servizio di un disegno politico, mostrò che anche il commercio può essere manovrato non per la libertà, ma per la guerra.

Una proposta a Palazzo Borbone
per il "Canale dei due Mari,,

PARIGI, 4 sera

Alla Camera dei deputati verrà prossimamente presentato un progetto di risoluzione per chiedere che i lavori di costruzione per il «Canale dei due mari», che dovrebbe collegare direttamente lo Atlantico e il Mediterraneo da Bordeaux a Sete, vengano senz'altro iniziati.

Gli autori del progetto fanno rilevare che la Francia ha attualmente a sua disposizione centinaia di migliaia di profughi spagnoli e che sarebbe opportuno utilizzare questa mano d'opera per realizzare il canale il cui valore strategico è evidente.

LE BORSE

TITOLI	BOLOGNA Chiusura 3 marzo	BOLOGNA Chiusura 4 marzo	MILANO Chiusura 3 marzo	MILANO Chiusura 4 marzo
TIT. DI STATO				
Rendita 3,50% c.	72,15	72,15	72,50	72.50
id. 3,50% f. m.	72.30	72,30	72.60	72,60
id. 5% c.	92,25	92,22	92,45	92,40
id. 5% f. m.	92,40	92,37	92,55	92,45
Redim. 5% c.	92,25	92,22	92,47	92,40
id. 5% f. m.	92,40	92,37	92.57	92.50
id. 3.50 c.	66.90	67,20	67,05	67.05
id. 3,50% f. m.	67,—	67,—	67,35	67,15
Pr. Naz. 1915 4,50%	98,25	98,25	—,—	—,—
Pr. Naz. 1916 5%	98.10	98,10	98,02	98,05
Venezie 3.50%	90.20	90,15	90.10	90,10
B. T. N. 1940 5%	100.50	100,50	100,55	100,50
id. 1941 5%	101.60	101,50	101,60	101,52
id. 1943 4%	91,65	91,65	91,62	91,62
id. 1944 5%	97,75	97,65	98,70	97,70
OBBLIGAZIONI				
Opere Pubbl. 5%	465.—	465,—	465,25	465.25
ELFER 4.50%	463,—	463,—	463,—	463.50
IRI 4,50%	455,—	455,—	455,—	455,—
IRI mare 4,50%	453,—	454.—	453,50	453,50
Obbl. Stet. 4%	573,—	573,—	573,—	574,—
Cogne: I. s. 6.50%	—,—	—,—	508,50	509,50
id. II. s. 6%	—,—	—,—	504,—	504.50
Cred. Edilizio 6%	498,—	498,—	497,25	497.25
Pubb. Utilità 6%	495,—	495,—	495,50	496,—
C. Navale 6.50%	—,—	—,—	504,—	504,—
Un. Milano 4%	—,—	—,—	83,50	83,25
Emiliana 6%	—,—	—,—	499,50	499,50
Forze Idr. 6%	—,—	—,—	494,—	494,—
Merid. Elettr. 6%	—,—	—,—	499,75	499,75
Seso 6%	—,—	—,—	495,—	495,—
S. Eserc. Telef. 6%	—,—	—,—	495,—	495,—
Mediterranee 6%	—,—	—,—	500,50	504,—
Ferrovie Nord Milano 6%	—,—	—,—	503.75	504,—
Fondiarie:				
Bologna 4% ord.	411,—	411,70	—,—	—,—
Bologna 4% conv.	429,—	429,—	430,—	430,—
Bologna 5%	446,—	446,—	—,—	—,—
Milano 4% conv.	447,—	447,—	446,50	445.—
Venezie 4% ord.	418,—	419,—	419.50	419,50
Venezie 4% conv.	431,50	431.—	430,75	430,75
M. Paschi 4% conv.	—,—	—,—	426,75	426,75
Roma 4% conv.	—,—	—,—	415,50	415,50
AZIONI				
Assicur. Generali	3275,—	3225,—	3240,—	3040,—
Mediterranee	—,—	—,—	473,—	479,—
Meridionali	793,—	792,—	794.50	79.150
N.G.I. (Rubattino)	—,—	—,—	49,50	49,50
Cantoni	—,—	—,—	2900,—	2900,—
Linif. Can. Naz.	—,—	—,—	454,—	453,—
Lanificio Rossi	—,—	—,—	2860,—	2850,—
Chatillon	—,—	—,—	83.75	83,25
Snia Viscosa	363,—	362,—	362,50	362.50
Ilva	—,—	—,—	214,—	213,—
Metallurgica It.	—,—	—,—	253,—	251,50
Monte Amiata	344,—	344.—	343,75	342,—
Montecatini	151,—	151,—	151,50	151,—
Fiat	433,—	431,50	432,75	431,—
Adriatica di Elet.	163,—	163,—	163,—	162,25
Edison ord.	—,—	—,—	312,25	309,50
id. post.	—,—	—,—	265,—	265,—
Emil. Eserc. El.	496,—	497,—	498,50	498.—
Vizzola	—,—	—,—	433,—	440,—
Terni	234,—	233,—	233,50	234,50
Distillerie It.	—,—	—,—	208,—	209,—
Eridania	—,—	—,—	521,—	520,50
Raffinerie L. L.	—,—	—,—	610,—	610,—
Fondi Rustici	—,—	—,—	82,50	83,—
Beni Stabili	—,—	—,—	191.50	191,—

CAMBI	3 marzo	4 marzo		3 marzo	4 marzo
Parigi	50,35	50,35	Bruxelles	319,85	319,85
Zurigo	432,—	432,—	Berlino	762,65	762.80
Londra	89,10	89,10	Praga	65,03	65,06
Amsterdam	1009	1009	New York	19,—	19,—

BORSA DI FIRENZE

FIRENZE, 4. — Buoni Novennali (1940) 100,40 — Buoni Novennali (1941) 101,50 — Buoni Novennali (1943) 91,60 — Buoni Novennali (1944) 97,50 — Rendita 3,50 % fine mese 72,0 — Id. contanti 72 — Rendita 5% contanti 92,20 — Idem fine mese 92,40 — Prestito Redimibile 3,50 % (1934) f. m. 67,20 — Idem contanti 67 — Prestito Red. Immob. 5% contanti 92,20 — Idem fine mese 92.40 — Venezie 90,40 — Municipio di Firenze 100 — Fondiaria Vita 383 — La Centrale 881 — Meridionali 791 — Incendio al Portatore 484,25 — Incendio Nominative 472 — Immobiliari 552 — Anic 96 — Snia-Viscosa 361,50 — Magona d'Italia 1222 — Ilva 214 — Fiat 431 — Veraci 405 — Pignone 111 7 ottavi — Meccaniche 36 — Montecatini 151,25 — Amiata 342 — Siele 292,25 — Valdarno 176,50 — Teti 640 — Adriatica 163 — Terni 233 — Biondi 81 — Zuccheri 77,50 — Birra 9 — Pegna 4 Carta 59 — Fornaci alle Sieci 152 — Gilli 38.

RAIMONDO MANZINI
Direttore responsabile

Società Anonima «L'Avvenire d'Italia» Stabilimento Tipografico

Aut. Pref. 38526 - 28-8-1934 - Milano

PIANTE
VITI - FRUTTI - PIOPPI - OLMI
ANSALONI
sono le piante che Vi fanno arricchire.
Costano poco e rendono molto.
Stab. Forestale A. ANSALONI - Bologna
Sede - Via Oretti, 14 - Telef. 22250
Negozio - Via Pignattari 3 Tel. 25952
Catalogo gratis

A. BORGHI & C.
STOFFE PER ARREDAMENTO
BOLOGNA - ROMA - TORINO

"Ogni figura un fatto"
Non li trascurate!

ATTENZIONE alle affezioni renali! Mal di vita, debolezza della vescica provengono spesso da trascuratezza. Settimane di dolori possono essere evitate con la pronta cura dei primi sintomi di debolezza dell'apparato urinario.

Esame di se stesso

1. Vi svegliate al mattino con mal di vita?
2. L'urina è torbida, carica o bruciante?
3. Un dolore acuto vi opprime nel curvarvi o dopo nel raddrizzarvi?
4. Soffrite di sonnolenza, depressione o vertigini?

Se avete uno di questi sintomi, cominciate subito a prendere le Pillole Foster per i Reni. Questo tonico vi aiuta così sicuramente come esso ha aiutato tante migliaia di altre persone.

In tutte le Farmacie d'Italia L. 7 — la scatola.

Pillole FOSTER per i Reni

Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44)

Milano 54327, 1935

FAMIGLIA ARTIGIANA MASCIONI
Organi Elettrici - Pneumatici
CUVIO - VARESE

SOCIETÀ ANONIMA TIPOGRAFICA
FRA CATTOLICI VICENTINI
Via Vescovado N. 1 VICENZA C. C. Post. N. 9-5212

Card. ALESSIO E. M. LEPICIER
S. GIUSEPPE
SPOSO DELLA BEATISSIMA VERGINE
Volume in 16, pagine 440, con una illustrazione fuori testo, legato finemente in tela linoseta - **Lire 18,—**

Mons. ANTONINO LABATE
ALLA SCUOLA DI S. GIUSEPPE
Elegante volume in 8, pagine 240
Lire 6,—

Sac. G. MARRANI
IL MARZO DEL SEMINARISTA
Meditazioni - Letture - Preghiere sulla Vita di S. Giuseppe
In 32, pagine 280, copertina illustrata - **Lire 2,—**

W. G. W. G.
PICCOLO MESE DI S. GIUSEPPE
Elegante libretto
In 32, copertina illustrata **L. 0,25**
CENTO COPIE Lire 20,—

QUATTRO INTERESSANTI PUBBLICAZIONI PER IL MESE DI S. GIUSEPPE! ORDINATELE SUBITO ALLA S.A.T. - VICENZA

CASA DI CURA "ANALGO,,
cure rapide radicali indolori delle malattie degli organi del movimento
Dott. B. Pittoni
visite dalle ore 10 e dalle ore 16
SCIATICA - ARTRITI
REUMATISMI - GOTTA
Via Bartolini - UDINE - Telef. 11-40

S. S. PAPA PIO XII
Immaginette su cartoncino — uso fotografia — formato 6x9 con CENNI BIOGRAFICI
L. 1,70 al cento - porto franco

FATE LA PASQUA!
quattro pagine su ottima carta — con illustrazioni — Invito e incitamento per fare la Pasqua - Riproduzione fotografica di **S. S. PAPA PIO XII** - Cenni Storici e Preghiera.
L. 4,— al cento - porto franco
Versare l'importo nel Conto Corrente Postale N. 8-1741
"La BONONIA,, - Via Altabella N. 8 - BOLOGNA

QUARESIMA
ogni Collegio, Istituto dovrebbe essere fornito dell'Alimento Vegetale
BOVIS
estratto per brodi, minestre e condimenti. Ricavato dai «saccharomyces cerevisiae». Consigliato dai Medici per il suo alto potere nutritivo. Raccomandato dalle maggiori Autorità Ecclesiastiche perchè usabile in armonia coi precetti della Santa Chiesa per i giorni di digiuno ed astinenza. — Prezzi speciali per gli Enti Religiosi.
Indirizzare ordinazioni alla:
S. A. Aziende Luciani Feltre - Fornitrice Pontificia e dello Stato Città del Vaticano